

E RICARICA

LA RIVISTA PER I PROFESSIONISTI DELLA RICARICA ELETTRICA

POSTER ALLEGATO:
I NUMERI DELLA
RICARICA PUBBLICA
IN ITALIA



MERCATO

A PAGINA 22

Wall box + FV: fondamentali semplicità di utilizzo e di installazione

Il mercato si evolve grazie a funzionalità più efficaci e semplici da configurare. Utenti finali e imprese sempre più attenti a prodotti in grado di massimizzare l'autoconsumo

FIERE

A PAGINA 16

Anteprima Power2Drive: uno sguardo al futuro dell'e-mobility

Le principali novità presenti all'evento di Monaco (7-9 maggio) e i trend che traineranno la crescita del mercato ev-charger



COVER STORY

Soluzioni future proof e attenzione al servizio

Intervista a **Marco Vitali**, country manager Italia di **Circontrol**

INSTALLAZIONI

TSG Group insieme a Milence per un hub dedicato agli eTruck a Mantova

ANIE FEDERAZIONE

I vantaggi dei sistemi sotto i 90 kW per i destination charger

ATTUALITÀ

Autonomia BEV: tutto quello che c'è da sapere sul ciclo WLTP





Zaptec Pro si installa talmente in fretta...



...che il manuale diventa
una scusa per fare una pausa.



Incentivi: un rischio continuare ad attendere...

A
 Il momento in cui stiamo chiudendo questo numero di E-Ricarica, circa la metà del mese di aprile, ancora tutto tace sul fronte dei tanto agognati incentivi auto, nonostante il 2025 fosse stato inaugurato da un piano di intenti a livello europeo (l'Industrial Action Plan dello scorso marzo) che, in tutta onestà, faceva ben sperare nell'ottica di un 2025 decisivo sul piano della transizione. I numeri erano piuttosto incoraggianti: 50 miliardi per rilanciare l'automotive, 570 milioni per le infrastrutture e importanti investimenti sull'industria delle batterie per guadagnare competitività rispetto a continenti più evoluti. Premesso che, ovviamente, organizzare un piano strutturale che possa mettere d'accordo tutti i Paesi del Vecchio continente è un processo tutt'altro che semplice, la dilatazione dei tempi rischia di penalizzare pesantemente il processo di elettrificazione, soprattutto in territori particolarmente critici come quello italiano. Il focus pare essersi spostato quasi totalmente sulla "Guerra dei dazi" inaugurata da Trump, ma il rischio, ancora una volta, è quello di una grande occasione sprecata e di un mercato automotive che rischia di stagnare, con gravi ripercussioni per coloro che stanno investendo in infrastrutture e servizi. In Italia qualcosa nel frattempo si è mosso a livello regionale, con sviluppi a macchia di leopardo. Ad oggi solo alcune Regioni hanno proposto incentivi per l'acquisto di veicoli green, tra queste ci sono Lombardia, Valle d'Aosta, Veneto, Trentino-Alto Adige (per la sola provincia di Bolzano) e Sicilia. Ma azioni così circoscritte, con fondi limitati e che spesso prevedono anche l'acquisto di vetture endotermiche, rischiano di trasformarsi in strumenti spuntati, poco efficaci e poco impattanti anche a livello di percezione sul consumatore finale indeciso sul da farsi. Anche l'approvazione della deroga relativa alla tassazione delle auto aziendali, che esonererà tutti i veicoli aziendali a uso promiscuo in consegna entro il 30 giugno prossimo, ha reso meno urgente da parte dei fleet manager la corsa a infrastrutture e piattaforme di ricarica. Le misure proposte dall'UE per



rilanciare la transizione elettrica vanno attuate con la massima urgenza, sono necessari incentivi strutturali e facilmente fruibili per l'acquisto di auto a zero emissioni, altrimenti si rischia un pericoloso effetto "congelamento" identico a quello verificatosi lo scorso anno. Nonostante la mancanza di bonus auto a livello nazionale, in Italia le immatricolazioni di vetture elettriche sono cresciute per tutto il Q1 2025: un segnale forte che testimonia come il mercato stia convincendo sempre più utenti finali. Inoltre si intravedono altri trend positivi: dal progressivo abbassamento dei costi deli Bev - con modelli che, soprattutto nel segmento delle utilitarie, se la giocano ad armi pari con l'endotermico - alla rapidità con cui continua a svilupparsi il mercato dell'EV charging. Nonostante i pochi mesi che lo separano da KEY, anche Power2Drive (Monaco, 7-9 maggio) sarà un

evento dove scoprire diverse novità - che vi anticipiamo nell'anteprima presente su questo numero - e che cavalcherà i nuovi trend di sviluppo dell'industria, ambito in cui giocheranno un ruolo fondamentale lo sviluppo di sistemi V2G ready e soluzioni ad alta potenza sempre più versatili per proseguire nella realizzazione di una rete sempre più capillare e user friendly. A proposito, il numero di maggio di E-Ricarica include un allegato speciale, il poster dedicato all'infrastruttura di ricarica italiana realizzato in collaborazione con Motus_E. Lo abbiamo pensato con l'obiettivo di fornirvi uno strumento di lavoro utile, per avere sempre sottomano la situazione aggiornata delle colonnine ad accesso pubblico e delle immatricolazioni BEV nel nostro Paese.

La redazione



In Italia le immatricolazioni di auto elettriche sono cresciute per tutto il Q1 2025: un segnale forte che testimonia come il mercato stia convincendo sempre più utenti finali

SOMMARIO



COVER STORY

Soluzioni future proof e attenzione al servizio

A PAGINA 12



ANTERZIMA

Power2Drive: uno sguardo al futuro dell'e-mobility

A PAGINA 16



MERCATO

Wall box e FV: soluzioni sofisticate e semplici da installare

A PAGINA 22



News **pag. 6**

Primo piano **pag. 15**

Tutti i vantaggi delle colonnine fino a 90 kW nel destination charging

Eventi **pag. 29**

La fiera Solar Solutions approda a Torino

Attualità **pag. 30**

Autonomia: quanto conta davvero?

Installazione del mese **pag. 32**

Ricarica ultraveloce per il trasporto pesante: TSG Group attiva il primo hub Milence in Italia

Dati e statistiche **pag. 34**

Ricarica pubblica: l'Italia ai raggi X

Risorse umane **pag. 36**

Servizi **pag. 37**

soluzioni innovative e monitoraggio avanzato

Numeri & trend **pag. 38**

N.5 - MAGGIO 2025

Direttore responsabile
Davide Bartesaghi
bartesaghi@farlastrada.it

Responsabile Commerciale
Marco Arosio
arosio@farlastrada.it

Redazione
Antonio Allocati
allocati@farlastrada.it
Matteo Bonassi
bonassi@e-ricarica.it

Hanno collaborato: Federica Musto,
Alessandro Tabaro

Editore: Editoriale Farlastrada srl
Stampa: Ingraph - Seregno (Mi)

E-Ricarica: periodico mensile Anno III - n. 5 - maggio 2025. Registrazione al Tribunale di Monza n. 20 del 14 settembre 2021. Poste Italiane SpA - Spediz. in Abb. Postale D.L. 353/2003 (Conv. in Legge 27/02/2004 n°46) Art.1 Comma 1 D.C.B. Milano - L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati personali in suo possesso. Tali dati saranno utilizzati per la gestione degli abbonamenti e per l'invio di informazioni commerciali. In base all'Art. 13 della Legge numero 196/2003, i dati potranno essere rettificati o cancellati in qualsiasi momento scrivendo a Editoriale Farlastrada srl. L'editore non si assume alcuna responsabilità rispetto al contenuto dei messaggi pubblicitari di terze parti pubblicati sulla rivista E-Ricarica.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 15 aprile 2025

EDITORIALE FARLASTRADA

Redazione:
Via Martiri della Libertà, 28
20833 Giussano (MB)
Tel: 0362/332160 - Fax 0362/282532
info@e-ricarica.it
www.e-ricarica.it

Impaginazione grafica:
Ivan Iannacci, Marcella Sambruni

Responsabile dati:
Marco Arosio



BOOK YOUR BOOTH

KEY 26

THE
ENERGY
TRANSITION
EXPO

4 → 6
MARCH
2026

RIMINI
EXPO CENTRE
ITALY



GET A QUOTE

Early bird prices until 30 May

Organized by

**ITALIAN
EXHIBITION
GROUP**
Providing the future

In collaboration with



ITA
ITALIAN TRADE AGENCY

madeinitaly.gov.it

NEWS

SPARK ALLIANCE: PARTNERSHIP TRA ATLANTE, ELECTRA, FASTNED E IONITY PER SEMPLIFICARE LA RICARICA



DA SINISTRA: AURELIEN DE MEAUX CO-FOUNDER E CEO DI ELECTRA, STEFANO TERRANOVA CEO DI ATLANTE, MICHEL LANGEZAAL, CO-FOUNDER E CEO FASTNED, JEROEN VAN TILBURG CEO & MANAGING DIRECTOR IONITY

I Cpo Atlante, Electra, Fastned e Ionity hanno annunciato Spark Alliance, una partnership a livello europeo che nasce con l'obiettivo di semplificare le operazioni di ricarica per gli utenti finali. Il network integra oltre 1.700 stazioni in 25 Paesi di tutta Europa, per un totale

di più di 11mila punti di ricarica ad alta potenza, alimentati al 100% da energie rinnovabili. Tramite l'app di uno dei Cpo che hanno aderito al progetto sarà possibile visualizzare e accedere anche alle colonnine degli altri tre senza necessità di registrazioni aggiuntive o nuove applicazioni da installare sul telefono. Una sorta di accesso unificato per semplificare la gestione della ricarica agli utenti garantendo la totale interoperabilità delle infrastrutture. Inoltre all'interno dei route planner di ognuno dei partner della Spark Alliance saranno visibili le colonnine degli altri operatori.

AUTO ELETTRICHE: IN ITALIA A MARZO IMMATRICOLAZIONI A +77,7% (VS MARZO '24)

Continuano a crescere le immatricolazioni di veicoli elettrici in Italia. Secondo i dati divulgati da Motus-E dopo due mesi, gennaio e febbraio, chiusi in maniera positiva, anche a marzo si registra un +77,7% rispetto allo stesso mese del 2024, con una quota di mercato salita al 5,4% (dal 3,2% di marzo 2024). Nel primo trimestre 2025 le auto elettriche registrate nella Penisola sono 23.019, in crescita del 75,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, con una market share del 5,2%, in netto progresso dal 2,9% del periodo gennaio-marzo 2024. Al 31 marzo, il parco circolante elettrico in Italia risulta composto da 297.917 auto. Anche considerando tutte le alimentazioni il mercato auto italiano ritrova a marzo il segno positivo, con un +6,2% a 173.125 unità immatricolate, mentre rimane in negativo nei tre mesi, con una frenata dell'1,6%

a quota 445.772 registrazioni. Allargando l'analisi agli altri grandi Paesi europei, gli ultimi dati disponibili, relativi febbraio 2025, indicano che la quota di mercato delle auto elettriche si è attestata al 17,9% in Francia, al 17,7% in Germania, al 6,8% in Spagna e al 25,3% nel Regno Unito. Nello stesso mese, la market share in Italia era stata del 5%.



AL VOLANTE CON...

SILVIA PAVESI, COUNTRY COMMUNICATION MANAGER EUROPE DI ALFEN

Quale veicolo elettrico utilizzi attualmente?

«In famiglia possediamo due veicoli elettrici: una Renault Zoe e una Volkswagen ID.4. Tuttavia, la ID.4 è quella che utilizzo con maggiore frequenza. In un anno e mezzo ho percorso circa 25.000 km con questa vettura.»

Perché hai scelto la Volkswagen ID.4?

«La scelta della Volkswagen ID.4 è stata influenzata da vari fattori. Innanzitutto, il prezzo: ho acquistato un veicolo a chilometro zero con uno sconto molto interessante rispetto al nuovo. Questa opzione, spesso sottovalutata, si è rivelata vantaggiosa, avvicinando il costo a quello di un veicolo endotermico di pari categoria. Inoltre, la capacità della batteria è stata un fattore determinante. Con un'autonomia reale di circa 550 km, la ID.4 si è dimostrata perfetta anche per lunghi viaggi autostradali, senza necessità di fermarsi per la ricarica.»

Quali soluzioni di ricarica utilizzi più di frequente?

«Per la ricarica, sfrutto principalmente l'energia prodotta dal nostro impianto fotovoltaico. L'impianto ha una potenza di 7 kW ed è abbinato a uno storage da 10 kWh, il tutto integrato con una wall box Eve Single Pro-Line di Alfen. Questo mi consente di gestire in modo intelligente e altamente efficiente la ricarica domestica.»

Dal punto di vista economico, quali vantaggi hai riscontrato?

«I vantaggi economici sono evidenti. Oltre all'esenzione dal bollo auto, posso usufruire di una tariffa domestica molto conveniente, intorno ai 10 centesimi per kWh, spesso integrata dall'energia prodotta dai pannelli solari. Questo comporta un risparmio complessivo di circa 400 euro al mese rispetto a un'auto a combustione interna, considerando anche la quasi totale assenza di manutenzione ordinaria.»



SCHEDA E-DRIVER

Auto Posseduta:

Volkswagen ID4 e Renault Zoe

Km percorsi in elettrica:

oltre 25mila

Stazione di ricarica più utilizzata:

wallbox domestica on impianto fotovoltaico

Quali aspetti dell'auto elettrica ti hanno colpito maggiormente?

«L'esperienza di guida di un'auto elettrica è completamente diversa rispetto a un'auto tradizionale. La guida è molto più rilassante, silenziosa e confortevole. L'accelerazione è brillante, e l'equipaggiamento è completo, con numerosi optional e sistemi avanzati di assistenza alla guida, che rendono il veicolo estremamente affidabile.»

Come gestisci la ricarica quando sei lontana da casa?

«Quando sono lontano da casa, ricarico frequentemente in aeroporto, dove il servizio è molto comodo e include anche il lavaggio dell'auto. Durante trasferte per fiere o eventi, mi affido alle stazioni ad alta potenza di Ionity o Free To X. Sebbene non siano particolarmente economiche, le utilizzo solo occasionalmente. Recentemente, ad esempio, ho ricaricato a Livigno, dove le colonnine pubbliche sono gratuite. Inoltre, grazie alla frenata rigenerativa durante il viaggio di ritorno in discesa, non è stato necessario fermarmi per altre ricariche.»

Qual è il tuo consiglio per chi sta valutando un passaggio all'elettrico?

«Il mio consiglio è semplice: provare per credere. Sperimentare i benefici di un veicolo elettrico è il modo migliore per superare dubbi e preconcetti. Un esempio concreto: un mio vicino ha avuto un'auto elettrica come vettura sostitutiva e, entusiasta dell'esperienza, ha deciso di sostituire la sua auto tradizionale con una elettrica. Una volta provata, è difficile tornare indietro. Inoltre, la rete di ricarica pubblica sta crescendo rapidamente e vedremo sempre più colonnine anche presso i distributori di benzina. Il panorama sta cambiando e presto avremo una copertura ancora più capillare, in grado di soddisfare le esigenze degli utenti.»

L'UE PUBBLICA NUOVE LINEE GUIDA PER SVILUPPARE UN'INFRASTRUTTURA SICURA ED EFFICIENTE

La Commissione Europea ha pubblicato due nuovi documenti relativi allo sviluppo delle infrastrutture di ricarica che riguardano nello specifico la sicurezza antincendio nei parcheggi e le procedure per bandi relativi alle infrastrutture pubbliche. Il primo documento fornisce indicazioni sulla sicurezza antincendio dei veicoli elettrici parcheggiati e delle infrastrutture di ricarica installate in spazi coperti. L'obiettivo

è identificare e mitigare i rischi di incendio, garantendo un'installazione sicura delle colonnine. Il documento è destinato alle autorità pubbliche, agli operatori di parcheggi, ai progettisti, ai valutatori del rischio, ai servizi antincendio e ai produttori di apparecchiature originali. Il secondo documento fornisce invece linee guida sulle procedure di gara per lo sviluppo dell'infrastruttura di ricarica pubblica destinata ad auto e furgoni elettrici. Pensato per supportare le autorità pubbliche nella pianificazione, nel lancio e nella gestione dei bandi di gara, il documento assume particolare rilevanza nell'ambito del Regolamento sull'Infrastruttura per i Carburanti Alternativi (Afir).



INQUADRA IL QR CODE PER SCARICARE IL DOCUMENTO RELATIVO ALLE LINEE GUIDA PER LA PA



INQUADRA IL QR CODE PER SCARICARE IL DOCUMENTO RELATIVO ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO

A.I.A.G.A.: RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO, LAURA ECHINO PRESIDENTE

A.I.A.G.A., l'Associazione Italiana Acquirenti e Gestori di Auto Aziendali, ha rinnovato il proprio consiglio direttivo: Laura Echino è stata nominata presidente, Robert Satiri ricopre il ruolo di vicepresidente, mentre Luigi Fanizzo è il nuovo segretario generale. Tra gli altri membri del consiglio figurano anche Michele Amici, Luigi Fanizzo, Tiziana Maniezzo, Simone Melloni, Marco Onorati, Fabio Repposi e Claudio Sposato. Nel comunicato diffuso dall'associazione viene riportato: «Il Consiglio Direttivo uscente desidera esprimere un sentito e caloroso ringraziamento a Giovanni Tortorici, che, oltre a essere uno dei fondatori di A.I.A.G.A. si è sempre distinto per la passione e la dedizione con cui ha guidato l'Associazione, mettendo in campo impegno ed energie che hanno contribuito in modo significativo alla crescita dell'autorevolezza di A.I.A.G.A. nel settore del fleet e mobility management».





POWY: PARTNERSHIP CON ASSOCIAZIONE DONNE DEL RETAIL PER PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ

Powy ha annunciato una collaborazione con l'Associazione Donne del Retail, organizzazione impegnata nel promuovere la crescita professionale e l'empowerment delle donne nel mondo del retail, per sostenere inclusività e parità di genere nel settore retail. Recentemente certificata UNI/PdR 125:2022, Powy supporterà l'Associazione nella promozione di iniziative volte a favorire l'ingresso e la crescita professionale delle donne nel settore retail, offrendo opportunità di formazione e networking. La partnership tra Powy e l'Associazione Donne del Retail rappresenta un passo significativo verso una maggiore rappresentanza femminile nel mondo del retail, mercato sempre più focalizzato sull'adozione di infrastrutture di ricarica per favorire la transizione energetica. In questo contesto, il coinvolgimento delle donne è cruciale: secondo l'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), colmare il gap di partecipazione femminile potrebbe aumentare il PIL europeo del 12% in 15 anni.



REGIONE LOMBARDIA: STANZIATI 23 MILIONI PER I VEICOLI GREEN

Regione Lombardia ha ufficializzato un contributo da 23 milioni di euro dedicato ai cittadini che intendono sostituire un veicolo inquinante con uno nuovo a basso impatto ambientale. Gli incentivi varieranno da 500 a 4.000 euro a seconda del veicolo da radiare e di quello nuovo acquistato a zero o a bassissime emissioni. Il bando rimarrà aperto fino al 31 ottobre 2025, salvo esaurimento risorse.



TRE LE LINEE DI INVESTIMENTO ATTIVE:

- **Linea A - Autovetture:** incentivo all'acquisto di autovetture nuove a zero/bassissime emissioni (20,7 milioni di euro). Contributi da 1.500 euro a 3.500 euro.
- **Linea B - Motoveicoli e E-Cargo bike:** incentivo all'acquisto di motoveicoli o ciclomotori elettrici ed e-cargo-bike (2 milioni

di euro). Contributi da 1.000 euro a 4.000 euro;

- **Linea C - Demolizione:** incentivo alla sola demolizione di autovetture benzina/metano/GPL fino a Euro 1 incluso o diesel fino ad Euro 4 incluso (0,5 milioni di euro). Contributo di 500 euro.

Per la linea di finanziamento A, ovvero quella dedicata alle autovetture, sarà concesso il contributo a fondo perduto per l'acquisto di autovetture con alimentazione Euro 6D benzina, Euro 6D diesel, metano, GPL, ibride, elettrica pura o idrogeno. Nella precedente edizione del 2023 sono state 5.363 le domande ammesse, con la provincia di Milano in testa con 1.421, a seguire Brescia 824, Bergamo 660, Varese 557, Monza 529, Como 359, Pavia 221, Lecco 202, Cremona 197, Mantova 188, Lodi 113, Sondrio 92.

IPLANET È IL NUOVO EVENTS PREFERRED CHARGING PARTNER DI SMART ITALIA

IPlanet e Smart Italia hanno annunciato una partnership che vedrà il Cpo impegnato in qualità di Events Preferred Charging Partner del brand automotive per tutto il 2025. L'accordo prevede il supporto di IPlanet nella fornitura di energia per la ricarica dei veicoli durante gli eventi promossi da Smart Italia su tutto il territorio nazionale. La partnership include anche la dotazione di strumenti dedicati - come card Rfid e materiali informativi - pensati per semplificare l'esperienza di ricarica per lo staff e gli ospiti coinvolti nelle attività. In qualità di partner ufficiale per l'energia negli eventi di Smart, IPlanet sarà presente all'interno di un calenda-

rio ricco di appuntamenti culturali, lifestyle e di innovazione.

A testimonianza del legame tra i due marchi, IPlanet ha recentemente scelto Smart anche per la propria flotta aziendale, con l'acquisto di vetture elettriche. «Siamo orgogliosi di avviare questa partnership con Smart Italia, un brand che condivide la nostra visione di una mobilità elettrica sempre più accessibile e integrata. Questo accordo rappresenta un passo concreto verso un futuro più sostenibile, in cui l'innovazione tecnologica e l'esperienza cliente vanno di pari passo. Fornire energia ai loro eventi significa non solo supportare la diffusione dell'elettrico, ma anche creare



DA SINISTRA: LUCIO TROPEA, CEO DI SMART ITALIA, E PASQUALE CUZZOLA, CEO DI IPLANET

occasioni per far vivere ai clienti la ricarica in modo semplice e immediato», ha dichiarato Pasquale Cuzzola, Ceo di IPlanet.

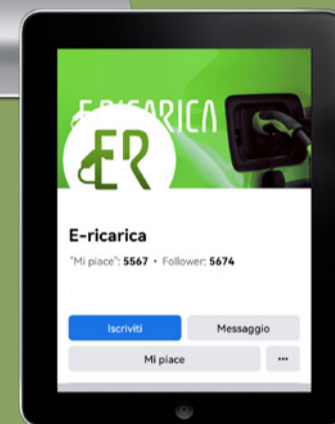


HPC ADV FAST STATION

- **Ricarica ultraveloce**
potenza da 60 kW a 300 kW per ridurre i tempi di ricarica
- **Display da 43"**
per la riproduzione di contenuti pubblicitari e comunicazioni visive
- **Versatilità d'installazione**
ideale per autostrade, aree di servizio, centri commerciali e flotte aziendali

ERICARICA

COMUNICA SU FACEBOOK



SULLA PAGINA FB DELLA RIVISTA VENGONO QUOTIDIANAMENTE CONDIVISE LE NEWS PUBBLICATE SUL SITO, IL PROFILO SOCIAL A OGGI CONTA OLTRE 5,5MILA "MI PIACE" E OLTRE 5,7MILA FOLLOWER

La pagina Facebook di E-Ricarica si affianca agli altri strumenti di comunicazione utilizzati dalla redazione. Su questo social network vengono quotidianamente condivise le news pubblicate sul sito ufficiale della rivista. E-Ricarica ha lanciato il proprio profilo social contemporaneamente al portale ufficiale nella seconda metà del 2021 e a oggi conta più di 5,4 mila "mi piace" e più di 5,7mila follower. Di questi il 76% sono uomini, prevalentemente nella fascia di età tra i 45 e i 55 anni, mentre il 24% sono donne, con un pubblico quasi totalmente proveniente dall'Italia e concentrato

prevalentemente tra Lazio (29%), Campania (13%) e Lombardia (13%). Il dato relativo alla copertura indica il numero di account che hanno visto uno dei contenuti della pagina o sulla pagina stessa, inclusi post e inserzioni.

Grazie al proprio profilo Facebook, le news e gli approfondimenti di E-Ricarica raggiungono - facendo informazione - anche utenti consumer, che interagiscono commentando attivamente le tante novità che animano quotidianamente il business dell'ev-charging e dell'e-mobility.



ATLANTE: INAUGURATA INFRASTRUTTURA A MARIANO COMENSE

Atlante, in partnership con ACI, ha inaugurato una nuova colonnina a Mariano Comense (in provincia di Como). La stazione, realizzata all'interno del progetto RicaricACI, è stata attivata in una posizione particolarmente strategica vicino alla stazione ferroviaria Trenord, presso gli stalli di sosta situati in via Diaz, accessibile a tutti i residenti e ai visitatori della zona. Alla cerimonia del taglio del nastro hanno partecipato il presidente dell'ACI Como Enrico Gelpi e il direttore Roberto Conforti, il sindaco di Mariano Comense Giovanni Alberti (anche in qualità di vice presidente della Provincia di Como, in rappresentanza del

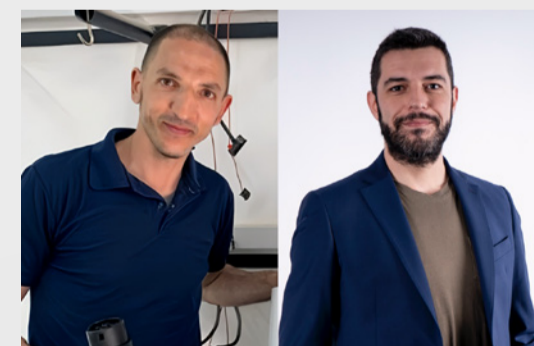


presidente Fiorenzo Bongiasca) e l'assessore a Sostenibilità ed Energie Rinnovabili Loredana Testini. Per Atlante Niccolò Aiazzi, Head of Site Acquisition, oltre al delegato ACI di Mariano Comense Fausto Brambilla. Grazie al progetto RicaricACI, il Comune di Mariano Comense entra a far parte di una rete di 18 stazioni di ricarica che l'ACI Como sta sviluppando in tutta la provincia con Atlante: a oggi sono state installate colonnine presso i Comuni di Olgiate Comasco, Cabiato, Erba, Como e Centro Valle Intelvi. I cittadini di Mariano Comense e i Soci ACI potranno usufruire del servizio di ricarica Atlante a tariffe agevolate.

SILLA: PARTNERSHIP CON BORNELEC PER LA FORNITURA DI COMPONENTI DEDICATI ALLE STAZIONI DI RICARICA

Silla Industries ha stretto una partnership con la società algerina Bornelec. In seguito all'accordo, Silla fornirà a Bornelec la componentistica per costruire stazioni di ricarica. Il progetto vedrà concretizzarsi una collaborazione fattiva tra i due player con la creazione di una vera e propria joint venture, in cui Silla metterà a fattor comune il suo know-how sui processi, sulle schede elettroniche e sugli chassis per la componentistica, per creare in loco i prodotti finiti, come produzione e assemblaggio, con un piano industriale per il Nord Africa, in linea con le politiche del Governo algerino, sostenute da nuovi incentivi.

«Siamo davvero felici di questo nuovo sodalizio che unisce due realtà molto simili, entrambe giovani e innamorate del futuro green che vogliamo contribuire a raggiungere» ha dichiarato Alberto Stecca, Ceo di Silla Industries. «Iniziamo con questa prima fornitura, con la voglia di continuare il nostro percorso insieme, estendendolo anche a progetti più ampi, da sviluppare magari insieme con qualche importante committente».



DA SINISTRA MILOUD LAMRAOUI, CO-FONDATORE DI BORNELEC, E ALBERTO STECCA, CEO DI SILLA INDUSTRIES



POSTE ITALIANE: A TERAMO IN ARRIVO ALTRE COLONNINE GRAZIE AL PROGETTO POLIS

Poste Italiane ha presentato il piano per l'installazione di nuove colonnine di ricarica a Teramo, presso gli spazi pubblici messi a disposizione dal Comune. L'installazione di colonnine di ricarica per mezzi elettrici, completamente a carico di Poste e senza alcun onere per le amministrazioni, contribuirà a favorire la mobilità sostenibile. Il progetto Polis è nato per sostenere la coesione economica, sociale e territoriale e il superamento del digital divide nei Comuni con meno di 15mila abitanti. Poste Italiane inoltre ha attivato una casella e-mail che può essere utilizzata dalle amministrazioni locali che intendono richiedere, senza alcun onere, l'installazione di infrastrutture di ricarica: piccolicomuni@posteitaliane.it.



GSE CON AUTOSTRADE DELLO STATO PER SVILUPPARE LA SOSTENIBILITÀ ANCHE ATTRAVERSO NUOVI CHARGING POINT

Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) e Autostrade dello Stato, la società pubblica del settore autostradale (AdS), hanno siglato oggi un accordo di collaborazione istituzionale per supportare la realizzazione di un modello di autostrada che contribuisca al miglioramento delle performance ambientali e al raggiungimento degli obiettivi europei di sostenibilità. Il piano prevede interventi volti a favorire la transizione energetica con soluzioni che sostengano la diffusione di vettori alternativi, tra cui l'individuazione di nuove aree per l'installazione di infrastrutture di ricarica. Inoltre, sono previsti lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, la riqualificazione energetica della rete autostradale e la promozione di configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile.



EWIVA: INSTALLATE COLONNINE A PONTASSIEVE (FI) E FERRARA

Ewiva ha inaugurato a Pontassieve (in provincia di Firenze) due nuove colonnine Hpc da 150 kW per un totale di 4 punti di ricarica. L'infrastruttura è situata in piazza Aldo Moro, in località Le Sieci. La posizione strategica del sito, situato in un'area commerciale lungo la SS67 Tosco Romagnola (una delle arterie principali che collega Firenze con il centro Italia), consentirà agli utenti di sfruttare il tempo della ricarica per usufruire dei negozi, bar e ristoranti nelle vicinanze, così come anche supermercato e ufficio postale. Inoltre il Cpo, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha realizzato due nuove infrastrutture di ricarica ultrafast a Ferrara. Le stazioni sono situate all'interno dei parcheggi di due importanti centri commerciali della città: presso il centro commerciale "Il Castello", in via Giovan Battista Pigna, a breve distanza dall'uscita dell'A13 Ferrara Sud, con 2 infrastrutture di ricarica (IdR) - o "colonnine" - da 150 kW, per un totale di 4 punti di ricarica (PoC), e presso il "Parco Commerciale Diamante", in via Giorgio Strehler, in prossimità dell'uscita A13 di Ferrara Nord, con 2 colonnine da 300 kW per un totale di 4 punti di ricarica. I due siti di ricarica portano la rete Ewiva in Emilia-Romagna a un totale di 35 stazioni e 120 punti di ricarica ultrafast realizzati nella regione.



COMUNE DI BARI: APPROVATO PIANO PER L'ELETTRIFICAZIONE DEL TPL, PREVISTO HUB DA 60 CHARGING POINT

La giunta comunale di Bari ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'importo di 5 milioni 800 mila euro per la realizzazione dell'infrastruttura del deposito autobus finalizzata alla ricarica di bus elettrici per il trasporto pubblico locale.

Il Comune di Bari è infatti beneficiario del finanziamento complessivo di 95 milioni di euro, grazie al quale sono stati acquistati 135 nuovi autobus a emissioni zero con alimentazione elettrica: nell'ambito dello stesso finanziamento, si è resa necessaria la realizzazione di un'area destinata alla ricarica contemporanea di 60 veicoli elettrici, tramite un progetto dedicato al parcheggio Amtab, nella zona industriale di Bari.

La nuova stazione di ricarica si collocherà all'interno

di un'area di proprietà dell'Amtab attualmente destinata a parcheggio per gli autobus urbani, su terreno di proprietà del Comune di Bari, in viale Luigi Jacobini, già dotato di stazione di ricarica a gas metano. L'infrastruttura sarà destinata alla ricarica contemporanea di 60 veicoli elettrici per il trasporto pubblico locale.

L'intervento prevede la realizzazione della nuova area per il rifornimento degli autobus elettrici, con esecuzione dei sotto servizi necessari per rendere l'area fruibile, ovvero realizzazione di impianto elettrico con relativa cabina per alimentazione delle colonnine di ricarica, la realizzazione delle recinzioni e degli accessi e la pavimentazione dell'area con materiale bituminoso.



HERA COMM REALIZZERÀ 10 NUOVE INFRASTRUTTURE NEL COMUNE DI RICCIONE



Presso il Comune di Riccione (in provincia di Rimini) Hera Comm realizzerà a proprie spese 10 nuove infrastrutture di ricarica. Attualmente, sul territorio comunale sono presenti trentaquattro punti di ricarica per auto elettriche, che verranno presto affiancati dalle nuove infrastrutture di ricarica. La gestione delle postazioni è stata affidata alla società Hera Comm. Il protocollo d'intesa, sottoscritto da Hera Comm e dal Comune di Riccione, ha una durata di dieci anni e definisce i termini della collaborazione per la realizzazione e la gestione delle nuove infrastrutture. In base all'accordo, Hera Comm si occuperà, a proprie spese, della progettazione e dell'installazione delle IdR, predisponendo le aree dedicate con gli stalli riservati ai veicoli elettrici durante l'erogazione del servizio. Per ogni infrastruttura saranno realizzati due stalli, compatibilmente con le caratteristiche dell'area individuata. La società installerà fino a dieci IdR, che resteranno di sua proprietà, collegandole alla rete elettrica pubblica. Inoltre, gestirà da remoto il loro funzionamento, garantendone il collaudo, la manutenzione e gli adeguamenti necessari, e provvederà alla realizzazione della segnaletica stradale, in coordinamento con la Polizia municipale.

AZZURRO

SOLUZIONI INNOVATIVE PER LA
TUA INDIPENDENZA ENERGETICA

STAZIONI DI RICARICA



Commerciale



Industriale

- » Compatibili con tutti i veicoli elettrici
- » Ricarica rapida
- » Installazione e riparazione semplici
- » Controllo intelligente via App
- » Elevati livelli di protezione IP54



inter
solar
connecting solar business | EUROPE

THE WORLD'S LEADING EXHIBITION
FOR THE SOLAR INDUSTRY
MESSE MÜNCHEN, GERMANY

MAY
07-09
2025

Padiglione B4 - Stand 450



ZUCCHETTI
Centro Sistemi

zcsazzurro.com





COMUNE DI ROMA: NUOVO PIANO CARBURANTI PER ACCELERARE LA DIFFUSIONE DI COLONNINE

Il Comune di Roma ha modificato il Piano Carburanti approvando nuove regole per l'installazione di colonnine di ricarica presso le stazioni di servizio. La delibera, proposta dall'assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità Monica Lucarelli e dall'assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia, approvata in Giunta e ratificata dall'Assemblea Capitolina, consentirà infatti l'installazione delle colonnine di ricarica all'interno degli impianti di carburanti, senza che ciò vada nel computo della superficie utile lorda. Questo intervento garantirà una diffusione capillare della rete di ricarica in tutta la città. «Questa delibera segna un passo decisivo nel nostro impegno per costruire una Roma più verde, innovativa, sostenibile. Prevedere e semplificare l'inserimento delle colonnine di ricarica all'interno delle stazioni di servizio significa rendere più semplice la vita quotidiana per i cittadini e le cittadine, promuovendo al contempo un modello di sviluppo che stimola la crescita economica e contribuisce a ridurre le emissioni. La modifica del regolamento risponde alle sfide moderne della città, che si sta orientando sempre più verso la mobilità elettrica come leva concreta per un cambiamento positivo e duraturo. La transizione energetica è un impegno che coinvolge tutti e tutte, e oggi stiamo facendo un passo in avanti che permetterà a Roma di essere ancora più competitiva e pronta per le sfide future. Potenziare la rete di ricarica significa migliorare la qualità della mobilità urbana e attrarre nuovi investimenti, rendendo Roma un modello di innovazione. Questo intervento avrà un impatto positivo sulla qualità della vita, perché una città più verde è anche una città più vivibile, più innovativa e più accessibile» ha dichiarato Monica Lucarelli.



SORGENIA: L'APPLICAZIONE MYNEXTMOVE ELETTA PRODOTTO DELL'ANNO. A OGGI 17MILA UTENTI REGISTRATI

L'app MyNextMove di Sorgenia è stata premiata come Prodotto dell'Anno 2025 nella categoria Servizi per la ricarica elettrica. Il riconoscimento, assegnato dopo un sondaggio online realizzato su un campione di 12mila italiani da Circana (azienda impegnata nella consulenza per la gestione e l'interpretazione del comportamento dei consumatori), ha premiato l'innovazione e la soddisfazione d'uso di MyNextMove, confermando l'app come punto di riferimento nel settore della mobilità sostenibile. Il riconoscimento "Prodotto dell'Anno", attivo da oltre 35 anni in 45 Paesi e seguito da 4,5 miliardi di consumatori, sottolinea l'affidabilità del servizio offerto dalla multiutility. MyNextMove permette di individuare in tempo reale oltre 60mila colonnine presenti sul territorio nazionale, mostrandone disponibilità, costi e dettagli tecnici, come l'erogazione di sola energia da fonte rinnovabile. I consumatori possono prenotare la stazione scelta, attivare la ricarica direttamente dall'app e

tenere traccia di tutte quelle fatte in passato con il dettaglio della relativa spesa e la quantità di CO2 non immessa in atmosfera. È previsto anche un servizio di assistenza e la possibilità di caricare un portafoglio virtuale con pacchetti prepagati che danno diritto a un credito omaggio crescente con l'aumentare dell'importo, in una logica di cashback. Chi utilizza MyNextMove può inoltre beneficiare di vantaggi e sconti esclusivi: tariffe luce e gas pensate per chi guida elettrico e uno sconto immediato del 10% sulle ricariche per i clienti Sorgenia.

L'app ha raggiunto dal lancio oltre 17mila utenti registrati, 30mila ricariche gestite, più di 3mila ricariche al mese e 100 utenti che la utilizzano ogni giorno. Per rendere l'esperienza ancora più versatile, Sorgenia ha introdotto MyNextPass, una tessera con tecnologia Rfid che consente di ricaricare senza dover utilizzare il cellulare. Dalla sua introduzione, oltre 2mila ricariche sono state avviate con questa tecnologia.



E.ON LANCIA IL CHATBOT ELECTRA PER METTERE L'IA AL SERVIZIO DEGLI E-DRIVER



E.ON ha lanciato un nuovo servizio che utilizza l'intelligenza artificiale per semplificare l'esperienza di ricarica. Si tratta del chatbot Electra, che è in grado di interagire con l'utente eliminando le barriere linguistiche, adattandosi automaticamente a quella parlata dal suo interlocutore e provvedendo con un supporto specifico e puntuale nel fornire informazioni finalizzate a rendere l'esperienza di ricarica più semplice e accessibile. Grazie a una perfetta integrazione nell'app E.ON Drive Comfort, Electra offre un'assistenza intuitiva basata sull'intelligenza artificiale, oltre a supporto umano in tempo reale quando necessario. Attualmente il servizio è disponibile in Germania e nel Regno Unito, con un'espansione prevista a breve in Italia e Danimarca. Electra funziona come un assistente digitale, guidando i conducenti di veicoli elettrici nel processo di ricarica. Le sue principali funzionalità includono: individuazione della stazione di ricarica più vicina e fornitura di indicazioni dettagliate passo dopo passo; supporto per più lingue, garantendo che i conducenti ricevano istruzioni nella loro lingua preferita e visualizzino le informazioni sui prezzi locali; utilizzo di un'intelligenza artificiale basata su modelli linguistici avanzati (LLM) per risposte precise e contestualizzate, andando oltre le semplici FAQ; possibilità di passaggio diretto a operatori umani per un supporto clienti diretto.

LOVATO PRESENTA I NUOVI CONTATORI DI ENERGIA IN DC DMED4

Lovato Electric ha introdotto nella propria offerta i nuovi contatori di energia in corrente continua DMED4 per le stazioni di ricarica. I contatori sono disponibili in tre taglie: 150A, 400A e 600A, con una tensione massima di utilizzo di 1500VDC, che li rende adatti alle applicazioni di ricarica rapida. L'ampio range di temperatura, da -40°C a +85°C, ne consente l'installazione in ambienti esterni, garantendo resistenza anche in condizioni termiche particolarmente severe. Sono inoltre estremamente compatti e prevedono diverse modalità di montaggio per facilitarne l'installazione. Tutta la gamma è dotata di un display integrato per la visualizzazione dei consumi (energia, corrente, tensione e temperatura) e di un log per la registrazione degli eventi con riferimento temporale. DMED4 è disponibile nella versione con porta RS485 integrata o con doppia porta di comunicazione RS485 + Ethernet. I contatori di energia DMED4 vantano le certificazioni internazionali più richieste: tutta la gamma è infatti certificata MID, omologata cURus per la vendita nel mercato nordamericano e conforme ai requisiti della norma VDE-AR-E 2418-3-100 ed.2020.



PUN MAPS: SBARCA ONLINE L'APP DELLA PIATTAFORMA UNICA NAZIONALE DEI PUNTI DI RICARICA



È disponibile su tutti gli store digitali l'app della PUN, la Piattaforma Unica Nazionale dei punti di ricarica per i veicoli elettrici, promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e realizzata in collaborazione con GSE e RSE. PUN Maps è stata realizzata con lo scopo di promuovere la mobilità sostenibile e di diventare uno strumento di dialogo digitale tra Pubbliche Amministrazioni, cittadini e Cpo.

Grazie a PUN Maps è possibile localizzare i punti di ricarica presenti sul territorio nazionale, conoscere la tipologia di connettore e la potenza massima erogabile, il

gestore dell'infrastruttura e la disponibilità del punto di ricarica. La PUN infatti mette a disposizione dell'utente una mappa interattiva per visualizzare e filtrare tutti i punti di ricarica presenti sul territorio nazionale. Individua l'infrastruttura di ricarica più vicina, consentendo di scoprire se risponde alle proprie esigenze di ricarica e identifica il Cpo che la gestisce. I dati disponibili per ciascun punto di ricarica permettono di scoprire anche altre informazioni di natura tecnica oltre alla possibilità, per le colonnine abilitate, di visualizzare la disponibilità in tempo reale.



INQUADRA IL QR CODE PER SCARICARE LE VERSIONI PER IOS E ANDROID



sonnen

sonnenHome

Energia pulita per la tua casa

Grazie all'integrazione di un impianto fotovoltaico con un sistema di accumulo intelligente sonnenHome puoi autoprodurre e gestire al meglio tutta l'energia per la tua abitazione.

Progetta con noi il futuro della tua casa!



Intersolar -
The smarter E
7-9 maggio
Monaco
-
Stand B1.110
-
TI ASPETTIAMO!

sonnen.it

INNOVAZIONE CONTINUA E SERVIZIO SONO TRA I PUNTI CARDINE DELLA STRATEGIA CON CUI CIRCONTROL INTENDE CONTINUARE A CRESCERE NEL MERCATO E-MOBILITY: «SIAMO UNO DEI POCHI PRODUTTORI SUL MERCATO IN GRADO DI COPRIRE TUTTI I POSSIBILI RANGE DI UTILIZZO, DALLA WALL BOX DOMESTICA IN AC ALLA COLONNINA ULTRAFAST DA 400 KW, PASSANDO DALLA RICARICA PUBBLICA A SISTEMI STUDIATI AD HOC PER LE FLOTTE AZIENDALI» CONFERMA IL COUNTRY MANAGER ITALIA, MARCO VITALI. TRA I PUNTI DI FORZA CI SONO 20 ANNI DI ESPERIENZA, UNA GAMMA COMPLETA IN CONTINUA EVOLUZIONE – ARRICCHITA DA UNA NUOVA SOLUZIONE HPC – E UNA SEDE ITALIANA CHE PUÒ CONTARE SU UN TEAM DEDICATO CON TECNICI DIRETTI, COADIUVATI DA UNA RETE CAPILLARE DI SERVICE PARTNER



Soluzioni future proof e attenzione al servizio

Vietato fermarsi: in un mercato veloce, sfidante e tecnologicamente competitivo come quello della mobilità elettrica, per continuare a crescere è necessario un impegno costante nell'innovazione di prodotti e servizi. Un modus operandi che Circontrol, azienda con 20 anni di esperienza nel settore e-mobility, ha fatto proprio, consolidando la propria presenza grazie a know-how e inve-

stimenti mirati su affidabilità, user experience e servizio post-vendita. Con l'espansione del team italiano, l'azienda amplia il proprio target, puntando non solo sui Cpo, ma anche sui segmenti Horeca e C&I, oltre a coinvolgere il canale dei distributori per il mercato residenziale. Uno dei principali punti di forza di Circontrol è la capacità di offrire una gamma completa di soluzioni, dalle wall box domestiche smart e connesse a prodotti sviluppati su misura per il mercato italiano, come la Raption

Compact 90, fino alla nuovissima Sonic One 400: una colonnina a prova di futuro con cui il produttore entra ufficialmente nel segmento ultrafast ad altissima potenza.

Come si è sviluppata Circontrol negli ultimi due anni?

«Abbiamo lavorato molto per migliorare l'affidabilità dei nostri dispositivi, ovvero quella che viene definita la soglia dell'uptime. Nel frattempo ci siamo concentrati anche nel



«Con l'ev-charger Sonic One 400 abbiamo introdotto dei nuovi paradigmi, una concezione di colonnina rivoluzionaria, pensata per essere innovativa oggi e assolutamente al passo coi tempi nel corso dei prossimi 6/8 anni»

LA SCHEDE

CIRCONTROL

SEDE CENTRALE: Viladecavalls, Barcelona (Spagna)

Sede italiana: Dalmine (BG)

Sito web: <https://circontrol.com/it/>

I numeri di Circontrol

- Presenza in oltre 60 PAesi
- Oltre 165mila caricatori AC venduti (12mila in Italia)
- Oltre 5mila caricatori in DC venduti (oltre 1.000 in Italia)
- Oltre 3mila ore di formazione offerte

migliorare tutti gli aspetti che riguardano la user experience. Ad esempio abbiamo allargato gli schermi, abbiamo abbassato e reso più accessibili i lettori di tessere e carte di credito, abbiamo sviluppato dispositivi per rendere più semplice la gestione dei cavi e l'inserimento del connettore quando viene riposto nella colonnina. Inoltre, quello su cui continuiamo a essere molto attenti è una continua innovazione della gamma con prodotti che arriveranno a breve, verso la metà del 2025. Soluzioni che saranno contraddistinte da una concezione completamente nuova rispetto al passato, come la Sonic One 400. Con questo nuovo prodotto introduciamo dei nuovi paradigmi, una concezione di colonnina rivoluzionaria, pensata per essere innovativa oggi e assolutamente al passo con i tempi per i prossimi 6/8 anni. Perché è stata progettata con tutta una serie di soluzioni tecniche che la rendono "a prova di futuro". Parallelamente, abbiamo lavorato molto anche sulla struttura interna del nostro service, sia a livello europeo sia, soprattutto, italiano. Oggi Circontrol nel nostro Paese può contare su un team di tecnici diretti, oltre ad aver fortificato le relazioni con tutti i nostri service partner per poter garantire un supporto ai massimi standard qualitativi. Infine, abbiamo iniziato a sviluppare dei prodotti ad hoc per ogni singolo mercato, seguendo le esigenze specifiche dei Paesi in cui operiamo direttamente. Ad esempio, per l'Italia abbiamo introdotto la Raption Compact 90, una colonnina in DC pensata proprio per i requisiti del PNRR nel nostro Paese, evoluta rispetto alla Raption 80 che già avevamo in gamma».

Come si è evoluto il vostro approccio al business?

«Nel corso dell'ultimo anno abbiamo consolidato la nostra posizione di leadership, condivisa sicuramente con altri produttori, distinguendoci come uno dei marchi preferiti da diversi Cpo a livello europeo con cui abbiamo ulteriormente rafforzato la nostra partnership. Premesso questo, abbiamo iniziato a collaborare con nuovi operatori, quindi allargando il bacino di interlocutori sul mercato. Circontrol ha investito in maniera importante sul mercato italiano e questa strategia si è concretizzata nella creazione di un team commerciale e di tecnici diretti specializzati, oltre che nell'apertura di una nuova sede a Dalmine (in provincia di Bergamo) con delle sale corsi per ospitare i tecnici durante i corsi di formazione - che inaugureremo prossimamente - e un magazzino per poter far fronte all'invio dei ricambi in maniera più veloce ed efficace. Al momento, il team vede impegnati 4 dipendenti e a breve si allargherà ulteriormente. Tra questi abbiamo Rosa Capua, responsabile commerciale, Massimo Ghidini alla gestione del servizio post vendita e on field, oltre a un tecnico su Roma a cui aggiungeremo un'altra

figura con le stesse funzioni per il Nord Italia. Circontrol è sul mercato da oltre 20 anni e ha compreso perfettamente l'importanza di reagire alle esigenze del mercato in maniera tempestiva. Su questo aspetto, la formazione e la preparazione dei tecnici giocano un ruolo di primaria importanza».

Quali sono attualmente i vostri target più strategici?

«Oltre a coltivare le relazioni anche con altri operatori che oggi non utilizzano Circontrol come fornitore principale, abbiamo iniziato ad espandere la nostra strategia per diversificare i nostri segmenti di mercato. Quindi siamo molto più focalizzati anche sul segmento dei destination charger nel canale horeca, oltre che sul target dei centri commerciali e parcheggi privati ad accesso pubblico. Inoltre, stiamo seguendo con particolare attenzione il target degli installatori, rivolti sia all'ambito residenziale sia aziendale, e degli EPC per infrastrutture di grossa taglia. Riguardo al segmento domestico residenziale, stiamo invece implementando una strategia più mirata verso la distribuzione, dove prima eravamo meno presenti. Questo percorso di crescita è stato possibile soprattutto grazie al fatto che Circontrol è uno dei pochi produttori sul mercato in grado di coprire tutti i possibili range di utilizzo, quindi dalla wall box domestica in AC alla colonnina ultrafast da 400 kW, passando dalla ricarica pubblica a sistemi studiati ad hoc per le flotte aziendali».

Quanto è importante affiancare ai prodotti anche il servizio?

«Su questo aspetto abbiamo investito molte risorse. Oggi Circontrol, oltre a una gamma completa di prodotti che non si esaurisce con gli EV-charger - ma include anche una serie di dispositivi come il nostro DLM e la piattaforma Cosmos per la gestione del back end - può offrire una vasta gamma di servizi che vanno dal commissioning a pacchetti full service, grazie a cui il cliente può delegare totalmente la gestione dell'intera infrastruttura, sia in termini di monitoraggio sia di interventi di manutenzione. Tutti i nostri dispositivi in DC e, in futuro, tutti i dispositivi in AC progettati per la ricarica pubblica, sono dotati di doppio modem per il monitoraggio delle stazioni da parte del produttore. Inoltre, forniamo agli installatori un software compatibile con il protocollo OCPP che, una volta completata la stazione, può essere utilizzato anche dal cliente per monitorare l'infrastruttura con diversi livelli di accesso, quindi può essere adoperato, ad esempio, da un amministratore di condominio, per gestire le stazioni di ricarica installate. Quest'ultimo, creando alcuni automatismi, può rendicontare in modo automatico i consumi e le ricariche effettuate dai condomini».

In che modo avete sviluppato la gamma?

«Sul segmento wall box, con la eHome5 abbiamo lanciato sul mercato un prodotto completo, pronto a rispondere alle esigenze del mercato con un ottimo rapporto qualità-prezzo, e che vanta una grande flessibilità di utilizzo in ogni contesto. La nuova Post Evolve Smart è stata migliorata ulteriormente con l'introduzione di uno schermo LCD da 7 pollici a colori, con QRCode dinamico perfettamente in linea con i requisiti imposti dall'Afir. La colonnina in DC

LA GAMMA CIRCONTROL

STAZIONI HPC FINO A 400 KW

La stazione di ricarica ultra-rapida **Sonic One 400** rappresenta una soluzione all'avanguardia per la ricarica di veicoli elettrici, offrendo prestazioni elevate, flessibilità operativa e un design user-friendly. Dotata di una potenza di ricarica fino a 400 kW e una corrente di 500 A in modalità Boost, la stazione garantisce un'erogazione efficiente e dinamica dell'energia, indipendentemente dalla tensione del veicolo. Inoltre, permette una ricarica simultanea precisa e bilanciata tra due prese, ottimizzando i tempi di utilizzo. La stazione supporta diversi metodi di autenticazione, tra cui Autcharge, terminale di pagamento contactless, RFID, app mobile, codice QR e tastiera, offrendo la massima versatilità agli utenti. Grazie alla sua architettura modulare, la potenza della stazione può essere configurata da 320 a 400 kW, garantendo un'elevata adattabilità alle diverse esigenze di ricarica. Il touchscreen verticale da 32 pollici offre un'interfaccia intuitiva e la possibilità di visualizzare contenuti multimediali, come immagini e video pubblicitari.



Sonic One 400

PERFETTA PER RICARICA DOMESTICA E CONDIVISA

La stazione di ricarica domestica **eHome5** rappresenta un'evoluzione tecnologica avanzata, progettata per offrire un'esperienza intuitiva ed efficiente agli utenti di veicoli elettrici. Grazie a una comoda applicazione mobile, consente l'autenticazione, la gestione della ricarica e il monitoraggio dei consumi domestici, garantendo il massimo controllo e comodità. Dotata di tre modalità di ricarica programmabili, eHome5 permette di sfruttare l'energia solare al 100%, combinare rete e fotovoltaico o utilizzare la massima potenza disponibile. Questa versatilità consente agli utenti di ottimizzare i costi energetici e ridurre il proprio impatto ambientale. Inoltre, il sistema regola dinamicamente la domanda di energia durante la ricarica per evitare sovraccarichi e blackout, massimizzando l'efficienza del consumo energetico. Grazie alla sua connettività avanzata, eHome5 si integra perfettamente con Cosmos, la piattaforma basata sul cloud, o con qualsiasi altro back-office tramite protocollo OCPP.



eHome5

LA SOLUZIONE IN DC COMPATTA E VERSATILE

La stazione di ricarica **Raption Compact 90** rappresenta una soluzione tecnologicamente avanzata, progettata per offrire efficienza e versatilità nella ricarica di veicoli elettrici. Grazie a una potenza di ricarica fino a 90 kW e 266 A in modalità Boost, garantisce prestazioni elevate indipendentemente dalla tensione del veicolo. Inoltre, consente la ricarica simultanea di tre veicoli elettrici, distribuendo 45 kW per presa in DC e 22 kW in AC, ottimizzando così il flusso energetico e riducendo i tempi di attesa. Dotata di un'architettura modulare con moduli di alimentazione ad alta efficienza, la stazione è progettata per migliorare il tempo di attività e ridurre i costi operativi. L'apertura laterale anteriore facilita la manutenzione, rendendo l'intervento tecnico più rapido e agevole. Grazie alla compatibilità con il sistema di gestione dinamica del carico (DLM) di Circontrol e alla funzionalità Master nelle configurazioni Master-AC Satellite, offre una gestione dell'energia altamente flessibile e regolabile in base alle necessità operative. Per garantire precisione nella misurazione dei consumi, la stazione dispone di un contatore MID opzionale per la fatturazione DC, con un display LCD che mostra in tempo reale le misurazioni di energia, gli allarmi e i dati legali per l'utente del veicolo elettrico.



Raption Compact 90



LA NUOVA WALL BOX EHOMES PRESENTA DIVERSE FUNZIONALITÀ SMART TRA CUI LA POSSIBILITÀ DI INTEGRARSI CON UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER GARANTIRE RICARICHE ANCORA PIÙ CONVENIENTI

Raption 90 non solo è in linea con le richieste del PNRR, ma la possibilità di equipaggiarla con una presa AC consente una ricarica simultanea di 3 veicoli. Per poi passare alle potenzialità della nuova Sonic One 400. Circontrol potrà fornirla in due versioni differenti, con tagli di potenza da 320 o 400 kW (quella meno performante può essere portata successivamente a piena potenza). Il design è stato curato nei minimi dettagli, con forme fortemente

distintive e stondate. La colonnina mantiene la filosofia progettuale di Circontrol, quindi senza porta posteriore, ma con pannelli di servizio laterali, perciò può essere addossata alla parete oppure prevedere installazioni back to back.

Ha un sistema di gestione del calore con un estrattore sulla parte alta del dispositivo, per evitare folate di calore e diminuire sensibilmente la rumorosità. Il dispositivo poi ospita uno schermo da 32 pollici che consente il caricamento di immagini, video, advertising, istruzioni sulla ricarica ed eventuali comunicazioni della Pubblica Amministrazione. Anche qui abbiamo un sistema di cable management integrato nella scocca per migliorarne l'impatto estetico e, al pari di tutti i nostri dispositivi, è dotato di un secondo modem per la manutenzione e il monitoraggio diretto da parte di Circontrol.

Infine la colonnina introduce la granularità della potenza impiegata: ovvero consente di ottimizzare l'energia disponibile per tutti i veicoli collegati; non divide la potenza democraticamente in maniera uguale, ma tiene conto delle capacità di ricarica delle vetture collegate, in modo da risultare ancora più efficiente e con performance migliori».

Quanto pesano per Circontrol i dispositivi in AC rispetto a quelli in DC?

«Anche se dal 2014 abbiamo venduto oltre 12mila stazioni di ricarica AC in Italia rispetto a oltre 1.000 DC, è proprio quest'ultimo il segmento di mercato dove i prodotti Circontrol si sono affermati con maggior successo. In termini numerici, il Superbonus ha sfalsato decisamente le proporzioni del mercato, ma ci aspettiamo un riequilibrio nei prossimi anni, anche grazie alla nostra crescente presenza nella ricarica DC. Tuttavia, il mercato italiano, specialmente nel settore della ricarica pubblica, continua a mostrare una forte domanda di caricatori AC. A questo proposito, da maggio avremo disponibile la nuova colonnina Post Evolve Smart con schermo a colori e doppio connettore 22+22 kW. Al suo interno ha un sistema DLM che consente di gestire fino a 6 stazioni con bilanciamento dinamico del carico, connettività Wi-Fi e con un prezzo particolarmente vantaggioso considerando le feature che offre».

Quali sono le tecnologie che oggi fanno la differenza sul mercato?

«Oggi nell'e-mobility rinnovare la gamma è fondamentale perché il mercato viaggia molto velocemente. Detto questo, ci sono in effetti alcuni trend ben definiti. Ad esempio, se parliamo del segmento domestico, vengono prevalentemente richiesti dispositivi in grado di interagire in maniera digitale con l'utente finale, quindi con app proprietarie, connessi alla rete e che siano in grado di dialogare in maniera smart con l'impianto fotovoltaico. L'obiettivo qui è riuscire a ricaricare il veicolo in maniera efficiente ma sempre salvaguardando i carichi domestici, ovvero evitando cali di tensione. Se parliamo di colonnine DC, la Raption 90 ad esempio include un connettore AC e piace ai clienti perché non richiede l'impiego di cabine di media tensione, abbattendo notevolmente i costi di messa in servizio: un grande vantaggio soprattutto nell'impiego in ambito urbano, grazie anche a un footprint molto contenuto e ingombri ridotti. Infine, se passiamo alla media tensione quindi ai prodotti sopra la soglia dei 100 kW, non c'è attenzione su prodotti che non siano HPC, ovvero la cosiddetta "via di mezzo" - in termini di potenza - viene poco utilizzata. Superata la soglia dei 100 kW, il mercato preferisce colonnine da 300 e 400 kW. Quindi, prodotti potenti e in grado di garantire ricariche veloci anche in ottica futura».

Cosa prevedete per il futuro del mercato più in generale?

«Nel corso dell'ultima edizione di KEY 2025 a Rimini, abbiamo visto da una parte la presenza di alcuni nuovi player extraeuropei, ma anche, dall'altra, la mancanza di alcuni marchi importanti. Segno che il mercato sta diventando sempre più selettivo. Oggi per crescere nel settore e-mobility è necessario essere un'azienda verticale, completamente concentrata su questo settore, perché solo in questo modo si può garantire competitività, know-how e resilienza per rispondere alle esigenze di un comparto in rapida evoluzione».



«Anche se dal 2014 abbiamo venduto oltre 12mila stazioni in AC rispetto a oltre 1.000 in DC è proprio quest'ultimo il segmento di mercato in cui i prodotti Circontrol si sono affermati con maggior successo»



Tutti i vantaggi delle colonnine fino a 90kW nel destination charging

I PLUS GARANTITI DALLE COLONNINE FAST ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE NORMATIVA NEL NOSTRO PAESE. ECCO PERCHÉ QUESTO TAGLIO DI POTENZA RISULTA STRATEGICO PER LO SVILUPPO DI UNA RETE SEMPRE PIÙ CAPILLARE

A CURA DI



Le colonnine di ricarica fino a 90kW rappresentano una soluzione efficace per il cosiddetto destination charging, la ricarica del veicolo elettrico durante soste prolungate in luoghi di uso quotidiano come ristoranti, centri commerciali o uffici. Ipotizzando infatti un consumo medio per un'auto elettrica di circa 15-20 kWh ogni 100 km, una colonnina di ricarica da 90 kW riesce a caricare in 30 minuti più di 200 km di autonomia.

Il destination charging è destinato a giocare un ruolo sempre più centrale nello sviluppo della mobilità elettrica. Nei prossimi anni è previsto un incremento significativo delle colonnine di ricarica pubbliche che ridurranno le emissioni inquinanti e promuoveranno una mobilità più sostenibile.

La normativa di riferimento

Le colonnine di ricarica fino a 90kW sottintendono alla Norma CEI 0-21, che fornisce le prescrizioni tecniche per la connessione degli impianti elettrici di potenza inferiore ai 100 kW alla rete di distribuzione BT, regolandone vari aspetti e stabilendo come devono essere gestiti i punti di connessione alla rete. Il vantaggio delle colonnine di ricarica da 90 kW è che non necessitano dell'installazione di una cabina MT/BT perché rientrano nel limite di potenza che può essere gestito direttamente dalla rete BT, con minori costi di infrastruttura e riducendo tempi burocratici e autorizzativi. Le colonnine in ambito pubblico devono sottostare anche al regolamento AFIR (Alternative Fuels Infra-

structure Regulation) che promuove l'adozione di veicoli a energia alternativa e garantisce una rete di ricarica adeguata, capillare e accessibile in tutta Europa. In particolare, il regolamento si focalizza sui punti di ricarica ad alta potenza (superiori a 50 kW) e sull'uso di metodologie di pagamento come il POS (Point of Sales) e il QR code dinamico. I POS permettono il pagamento con carta di credito per l'utilizzo delle stazioni di ricarica.

Il QR code dinamico, invece, è un codice che può essere scansionato tramite smartphone o altro dispositivo mobile per accedere a informazioni in tempo reale sulla stazione di ricarica. Essendo dinamico, può essere aggiornato in tempo reale per riflettere modifiche nei prezzi, nella disponibilità delle colonnine, ecc. Il fatto che sia gestito dal fornitore di servizi limita il rischio di furto di credenziali o quishing. Le soluzioni in questa taglia di potenza possono avere anche le seguenti caratteristiche:

- tecnologia Plug&Charge, conforme agli standard ISO 15118, che tramite un dialogo attivo tra la colonnina e l'auto semplifica il processo di ricarica eliminando la necessità di app o carte;
- display pubblicitari in grado di veicolare informazioni aggiuntive rispetto a quelle sulla sessione di ricarica in corso;
- posizionamento, altezza, accesso ai sistemi di pagamento e disponibilità di segnalazioni visive e sonore progettati per essere accessibili e fruibili in modo sicuro ed efficiente da tutti gli utenti;
- tecnologia integrata per il sistema di rilevamento dei veicoli che permette di identificare, tramite sensori o videocamere, quando un vei-

colo sosta presso l'area di ricarica, anche senza che sia connesso alla colonnina.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il PNRR prevede investimenti significativi anche per lo sviluppo delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici con l'installazione di oltre 21.000 stazioni di ricarica entro il 2025, per promuovere la mobilità sostenibile e la decarbonizzazione dei trasporti. Il piano suddivide i lotti finanziabili in base alla tipologia e alla localizzazione, distinguendo tra aree urbane o extraurbane. Le colonnine urbane si concentrano su potenze inferiori a 90 kW, perché la ricarica avviene in contesti di sosta prolungata e l'obiettivo è coprire la ricarica quotidiana in aree ad alta densità di traffico. Al contrario, le colonnine extraurbane richiedono potenze superiori a 175 kW, per garantire ricariche rapide lungo le strade interurbane, autostrade e punti strategici dove le persone possono fermarsi per brevi periodi durante i viaggi. Nel 2024 sono stati pubblicati diversi bandi per 480 milioni di euro per l'installazione delle colonnine nei centri urbani. Con l'ultimo bando pubblicato, sono stati assegnati finanziamenti per l'installazione di quasi 2.500 colonnine urbane come da mappa nell'immagine, oltre a 1.500 colonnine di tipo extraurbano: nonostante l'assegnazione dei fondi e l'aggiudicazione delle gare, la realizzazione effettiva di così tanti punti di ricarica non è scontata. Gli operatori devono non solo installare le colonnine, ma attivarle entro il 2025, come richiesto dal PNRR.



Power2Drive 2025: uno sguardo sul futuro dell'e-mobility

Dal 7 al 9 maggio 2025 Monaco di Baviera ospiterà Power2Drive Europe, evento di respiro internazionale dedicato alle infrastrutture di ricarica e alla mobilità elettrica. Power2Drive Europe si svolgerà, come di consueto, nell'ambito di The smarter E Europe – la più grande piattaforma fieristica europea dedicata all'industria dell'energia – all'interno del centro espositivo Messe München, con un layout espositivo studiato per mettere in evidenza l'integrazione tra veicoli elettrici, infrastrutture di ricarica intelligenti e fonti di energia rinnovabile. Ispirata dal leitmotiv "Charging the

Future of Mobility", la fiera tedesca rappresenta il punto di incontro ideale tra produttori, distributori, installatori, gestori di flotte ed energia, operatori di punti di ricarica, fornitori di servizi di mobilità elettrica e start-up del settore, con i riflettori puntati sulle tecnologie più recenti, oltre a soluzioni e modelli di business volti a promuovere un futuro sostenibile per la mobilità. L'edizione 2025 vedrà la partecipazione di circa 400 espositori specializzati in infrastrutture di ricarica, veicoli elettrici, pensiline fotovoltaiche per auto e biciclette, oltre a servizi per la mobilità sostenibile. In parallelo, The smarter E Europe ospiterà più di 3mila espositori, con un'area espositiva complessiva di 206mila metri quadrati. Per Power2Drive Europe, gli spazi dedicati saranno di 21,6mila metri quadrati e occuperanno i padiglioni B6 e C6, oltre all'area esterna della fiera. L'affluenza prevista per The smarter E Europe supera complessivamente i 110mila visitatori, confermando il ruolo di riferimento di questo appuntamento per gli operatori del settore. Power2Drive Europe si conferma un'opportunità imperdibile per approfondire le ultime innovazioni in materia di e-mobility e per sviluppare nuove partnership in un mercato in continua

APPUNTAMENTO A MONACO DI BAVIERA DAL 7 AL 9 MAGGIO CON LA KERMESSE EUROPEA DEDICATA ALLA MOBILITÀ ELETTRICA SCELTA DA NUMEROSE AZIENDE COME VETRINA PER PRESENTARE LE ULTIME NOVITÀ IN ARRIVO SUL MERCATO. ATTESI OLTRE 400 ESPOSITORI DEDICATI ALL'EV-CHARGING E PIÙ DI 110MILA VISITATORI

evoluzione. La ricarica bidirezionale dei veicoli elettrici sarà tra i temi principali dell'edizione 2025. Durante la manifestazione sono infatti previste dimostrazioni pratiche della tecnologia VehicleToX, nelle sue varie declinazioni e impieghi (Vehicle to grid, Vehicle to building, Vehicle to load o Vehicle to home). In programma anche incontri e forum dedicati al tema per scoprire come la ricarica bidirezionale può trasformare il sistema energetico e gli sviluppi della tecnologia

SPAZIO INTERATTIVO



INQUADRA IL QR CODE
PER ACCEDERE ALL'ELENCO
DELLE CONFERENZE
IN PROGRAMMA



LA REDAZIONE DI
ERICARICA

VI ASPETTA

A MONACO PRESSO LO STAND
DI EDITORIALE FARLASTRADA,
PAD. A1, BOOTH 513

PAD. B2 STAND 230

NIDEC CONVERSION

Ev-charger fino a 1,3 MW di potenza

Nidec Conversion ritorna a Messe München per Intersolar Europe per presentare le proprie innovazioni tecnologiche, contribuendo alla transizione energetica in qualità di abilitatore della smart mobility. Nidec Conversion offre sistemi elettrici completi e personalizzati per l'efficiamento energetico, massimizzando l'uso delle fonti rinnovabili per una fornitura di energia stabile e pulita. Nel padiglione B2 allo stand 230, saranno visibili in particolare le innovazioni del BESS (Battery Energy Storage System) e del settore e-mobility di Nidec Conversion, tra cui anche il nuovo prodotto per l'EVCI: DirectPowerPS DC Split, presentato per la prima volta a KEY 2025, è capace di una carica con potenza fino a 1.3MW e offre fino a 12 punti di ricarica. Sul fronte del BESS, Nidec Conversion è tra i maggiori leader europei grazie a soluzioni proprietarie come ACBOX (container all-in-one per applicazioni dalle 2 alle 8 ore), alla sua Power Unit (skid di conversione che connette la rete di media tensione al carico o sorgente in corrente continua) ed alla capacità di fornire al cliente un servizio chiavi in mano fino al full EPC. Inoltre, il team BESS coglierà l'occasione per presentare ai visitatori in anteprima il nuovo sistema di conversione outdoor (Power Conversion System) della gamma Nidec Conversion.

LE SOLUZIONI DIRECTPOWERPS DC SPLIT



K2 SYSTEMS

Pensiline modulari e personalizzabili

Grazie al suo impegno costante nella ricerca e nello sviluppo, K2 Systems offre prodotti che rispondono alle esigenze sempre più sofisticate del mercato. Tra le sue soluzioni più interessanti spiccano i carport, strutture progettate per combinare l'installazione di pannelli fotovoltaici con la funzionalità di creare spazi di sosta per veicoli. Anche quest'anno, K2 Systems parteciperà in qualità di espositore all'Intersolar di Monaco, la fiera internazionale di riferimento per il settore delle energie rinnovabili, dove presenterà la sua innovativa soluzione carport: senza dubbio, uno degli aspetti distintivi di questa soluzione è l'integrazione di un avanzato sistema di canalizzazione delle acque piovane. Questo permette di raccogliere e smaltire l'acqua in modo efficiente e sostenibile, senza compromettere l'estetica e la funzionalità della struttura, contribuendo al contempo a una gestione ottimale delle risorse. Per quanto riguarda l'installazione, questa può essere effettuata con o senza la copertura in lamiera grecata, a seconda delle esigenze specifiche. Il carport di K2 Systems è progettato per adattarsi facilmente a diverse tipologie

di impianti fotovoltaici, garantendo una base solida per il montaggio dei pannelli e una resistenza eccellente agli agenti atmosferici. La partecipazione di K2 Systems a Intersolar rappresenta un'importante occasione per confermare la propria leadership nel settore delle soluzioni di montaggio, offrendo al pubblico una visione chiara e concreta del futuro della mobilità elettrica e della sostenibilità, temi oggi sempre più rilevanti nel dibattito globale sull'energia.

PAD. A6 STAND 280



IL CARPORT DI K2 SYSTEMS

PAD. B 4 STAND 450

LA WALL BOX CARO 22 KW

ZCS

Wall box e piattaforma integrata per ricariche più efficienti

Tra le novità dedicate al settore e-mobility che ZCS Azzurro presenterà in occasione dell'edizione 2025 di Intersolar c'è la nuova wall box Caro 22 kW: un'innovativa soluzione per la ricarica veloce e sicura di veicoli elettrici, soddisfacendo le necessità di utenti privati, aziende e strutture pubbliche. Con una potenza di 22 kW in AC, questa stazione di ricarica si distingue per il design compatto e robusto, che ne consente l'installazione sia in ambienti interni che esterni, grazie alla protezione IP65. La wall box è dotata di avanzate misure di sicurezza, tra cui protezioni da sovraccarico e cortocircuito, che garantiscono un utilizzo affidabile e

sicuro. Può essere impiegata in contesti residenziali, commerciali e pubblici, rendendola una scelta ideale per aziende, hotel, ristoranti, negozi e strutture che desiderano offrire un servizio di ricarica ai propri clienti. A complemento di questa soluzione, ZCS Azzurro propone il sistema di monitoraggio EV-Chargo. Questo sistema avanzato consente agli utenti e agli operatori di monitorare in tempo reale le sessioni di ricarica e lo stato delle stazioni tramite un'interfaccia web e un'app mobile. Inoltre, offre funzionalità per analizzare i consumi e generare report dettagliati, contribuendo a una gestione energetica più efficiente. L'integrazione con impianti fotovoltaici consente anche un autoconsumo intelligente, riducendo così i costi energetici e migliorando la sostenibilità dell'intero sistema.

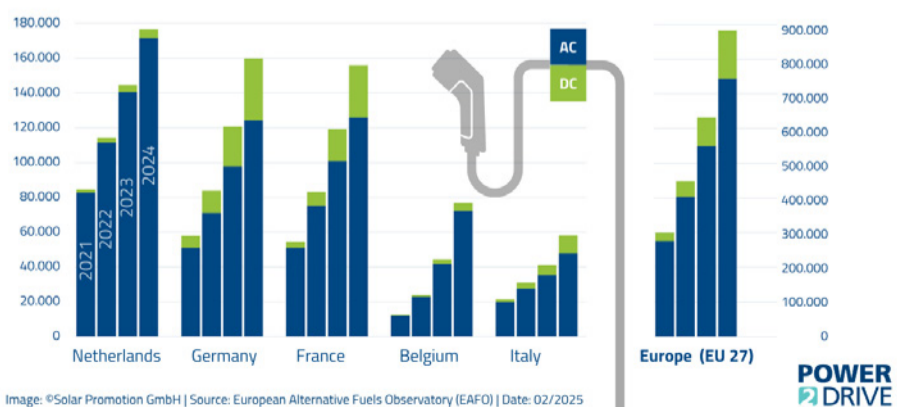
destinati a modellare il futuro della mobilità elettrica. Nella prossima edizione di The smarter E Europe, un'ampia sezione espositiva sarà incentrata su prodotti, applicazioni e soluzioni per la ricarica bidirezionale già oggi disponibili sul mercato ai fini di fornire un quadro generale sul futuro di questo comparto. L'area verrà allestita proprio accanto al punto d'incontro del settore, il Power2Drive Forum, nel cuore del complesso fieristico. Sessioni e tavole rotonde, tour guidati ed elementi interattivi offriranno opportunità di confronto, discussione e networking. L'esposizione speciale è realizzata in collaborazione con Euelectric, l'associazione di categoria dell'industria elettrica europea, Avere l'associazione europea della mobilità elettrica, e SmartEn, associazione professionale europea per soluzioni orientate ai consumatori nella transizione energetica. Markus Elsässer, fondatore e amministratore delegato di Solar Promotion GmbH, e Hanna Böhme, amministratrice delegata di Freiburg Wirtschaft Touristik und Messe GmbH (FWTM), hanno commentato: «Renderemo visibili le potenzialità e la rilevanza della ricarica bidirezionale per la Germania e l'Europa e insieme porteremo avanti il tema. Perché la ricarica bidirezionale non è solo un anello di congiunzione importante per

Trend

E-MOBILITY EUROPE: NUOVI OBIETTIVI PER LA TRANSIZIONE ELETTRICA

L'associazione industriale europea della mobilità elettrica, precedentemente nota come AVERE, ha annunciato un rebranding strategico diventando E-Mobility Europe. La nuova identità riflette l'ambizione di guidare con maggiore incisività la transizione verso la mobilità elettrica a livello continentale. «Il 2025 è un anno decisivo per i veicoli elettrici in Europa» ha dichiarato il segretario generale Chris Heron, sottolineando il momento cruciale che il settore sta vivendo. I dati più recenti confermano un'evoluzione significativa. A gennaio 2025, il provider Fastned ha aperto in Francia la sua stazione più grande, in grado di servire fino a 180.000 veicoli al giorno. In Olanda, Total Energy e i suoi partner hanno avviato la costruzione di 600 punti di ricarica rapida nella regione di Amsterdam. Il Regno Unito prevede un incremento del 38% nel numero complessivo di stazioni di ricarica e dell'84% per quelle ultra-rapide. In Scandinavia, Circle K espande le proprie reti anche nelle aree meno servite, con soluzioni per veicoli leggeri e pesanti. La crescita dell'infrastruttura pubblica prosegue a ritmo sostenuto, con i Paesi Bassi in testa e Germania e Francia in forte recupero, soprattutto per quanto riguarda i punti di ricarica in corrente continua. Cambia anche l'equilibrio tra veicoli elettrici immatricolati e colonnine pubbliche: in Germania si passa da un rapporto di 10:1 a una previsione di 20:1 entro il 2030, grazie alla diffusione della ricarica privata e al miglioramento delle tecnologie. Il fabbisogno varierà in base ai contesti territoriali, con stime che oscillano tra 14:1 nelle aree urbane e 23:1 in quelle rurali. L'espansione dell'infrastruttura rimane una priorità strategica per sostenere la transizione energetica europea. Una visione condivisa tra industria, istituzioni e operatori sarà fondamentale per garantire uno sviluppo equilibrato e capillare della mobilità elettrica.

Publicly accessible charging points - Top 5 countries in Europe



SUNGROW

PAD. B 6 | STAND 109

Soluzioni Hpc ad alta efficienza

La nuova stazione di ricarica IDC480E-C, che Sungrow presenterà alla fiera Intersolar di Monaco, rappresenta un avanzamento significativo nel settore della mobilità elettrica. Con una potenza modulare fino a 480 kW e un'efficienza massima del 96,5%, IDC480E-C garantisce tempi di ricarica ridotti e ottimizzazione della gestione energetica grazie alla modularità con step da 40 kW. Dotata di tecnologia brevettata di raffreddamento ad aria a camere isolate, sviluppata internamente da Sungrow, la stazione assicura affidabilità, durata superiore ai 10 anni e manutenzione semplificata senza necessità di sostituzione di filtri antipolvere. Il sistema supporta tensioni da 150 Vdc a 1000 Vdc, garantendo la massima compatibilità con differenti veicoli elettrici e future integrazioni con sistemi fotovoltaici e di accumulo.



LA COLONNINA IDC480E-C

lo. IDC480E-C è progettata per un utilizzo intuitivo e versatile, dotata di uno schermo touch a colori da 10 pollici con interfaccia multilingue e compatibile con numerose modalità di autenticazione e pagamento, compresi RFID, Plug & Charge e carte di credito. Inoltre, il prodotto consente di collegare facilmente un dispenser aggiuntivo anche in un secondo momento, permettendo di passare da 2 fino a 4 punti di ricarica. La struttura robusta, con grado di protezione IP65 e resistenza anti-corrosione C5, la rende adatta ad ogni ambiente operativo, dal centro urbano alle installazioni autostradali.

PLUS EV-CHARGE

PAD. B 6 | STAND 140

Scocca in acciaio e schermo Lcd

Tra le novità proposte da Plus EV-Charge nel corso della fiera di Monaco sarà presente il nuovo modello di colonnina T-1000 Evo, che prevede tra le principali novità la presenza di uno schermo Lcd a colori da 7 pollici in grado di generare QR Code dinamici in ottemperanza alla normativa Afir, oltre che di visualizzare le tariffe e di prevedere la predisposizione per pagamento con Pos come optional. Tratto distintivo del dispositivo è anche il design, caratterizzato da una scocca interamente realizzata in acciaio Inox 430 oppure 316L. La colonnina, ideale anche per la ricarica privata condivisa, prevede la possibilità di integrare una o due prese di Tipo 2 per la ricarica in AC fino a 22 kW di potenza. Supporta la connettività via 4G, LTE, Ethernet (su richiesta) oppure via Wi-Fi. La T-1000 Evo nasce con predisposizione per il protocollo ISO15118-20 ed è quindi compatibile con la tecnologia Plug&Charge e con future applicazioni Vehicle to grid.

LA COLONNINA T1000 EVO



SCAME

PAD. B 6 | STAND 155

Componenti ad alte prestazioni

Scame conferma la tradizionale presenza a Power2Drive Europe, con uno spazio espositivo quest'anno interamente focalizzato sulla componentistica OEM, con una selezione di prodotti realizzata per i costruttori di stazioni di ricarica. La principale novità sarà costituita dalla rinnovata presa Tipo 2S, già brevetto depositato SCAME, con il sistema di shutter integrati affinato e realizzata con materiali performanti e più sicuri per la persona e per l'ambiente. Sia come presa fissa che come equipaggiamento dei cavi di ricarica, la nuova presa è ora infatti interamente realizzata con materiali halogen free – e quindi anche PFAS free – comunque mantenendo la consueta fluidità del cinematismo di apertura degli schermi

di protezione, elemento core dell'intero sistema. Inoltre, come già prescritto dalla Direttiva RoHS e dal Regolamento REACH, ma senza avvantaggiarsi delle deroghe concesse ai produttori, SCAME ha dotato la nuova presa T2S di contatti metallici privi di piombo, preservando le caratteristiche ottimali di conducibilità elettrica e di dissipazione della temperatura, grazie all'impiego di una speciale lega di rame lavorata con tecniche produttive all'avanguardia. A corollario, verranno presentate anche interessanti aggiornamenti riguardanti i coperchi e i cavi di ricarica, opportunamente migliorati nei materiali, nella funzionalità e nel grado di protezione IP.



LA PRESA T2 DI SCAME

CIRCONTROL

Uno sguardo al futuro dell'ev-charging

Circontrol presenterà importanti innovazioni alla recente edizione del Power2Drive. Tra le principali novità, l'azienda ha lanciato a livello mondiale il suo nuovo caricatore HPC, il Sonic One 400. Questo lancio segna l'introduzione di una linea di prodotti completamente nuova, caratterizzata da tecnologia avanzata e funzionalità pensate per soddisfare le esigenze attuali e future della ricarica per veicoli elettrici. Il nuovo Sonic One offre una potenza che varia da 320 kW a 400 kW e include un display touch screen da 32 pollici, tra le altre caratteristiche. Questo caricatore rappresenta un vero e proprio passo in avanti nel catalogo di Circontrol. Inoltre, l'azienda ha presentato l'ultima evoluzione delle sue stazioni di ricarica AC più vendute, eVolve Smart ed eNext Park. Entrambi i modelli sono dotati di un nuovo schermo per i codici QR dinamici, in linea con i requisiti AFIR. La nuova versione di eVolve Smart può anche eseguire un bilanciamento di potenza locale per un massimo di sei caricatori, ottimizzando la distribuzione dell'energia. Per le soluzioni dedicate alle flotte elettriche, oltre alla stazione di ricarica AC

da 43 kW eVolve Smart 43, Circontrol ha introdotto una nuova soluzione DC da 22 kW. Questo nuovo prodotto si aggiunge all'offerta per flotte con uno dei migliori rapporti qualità-prezzo del mercato. L'azienda presenterà nuove funzionalità per la sua serie DC Raption, tra cui la funzionalità Auto-charge e la certificazione per la legge tedesca Eichrecht sulla calibrazione, dimostrando la capacità di Circontrol di adattare i propri prodotti alle diverse esigenze del mercato e dei clienti. Infine, Circontrol mostrerà la sua stazione di ricarica residenziale



LA COLONNINA SONIC ONE 400

GO-E

Design minimal e semplicità di utilizzo

Il go-e Charger PRO combina un design moderno e industriale con un'interfaccia utente intuitiva, offrendo nello stesso momento un'esperienza di ricarica secondo gli ultimi standard del settore. Con la sua forma minimalista, si inserisce in ambienti urbani e privati come garante di qualità, mentre il design incentrato sull'utente si distingue per l'elevata semplicità d'uso tramite app. go-e PRO soddisfa tutti i requisiti per una fatturazione accurata della corrente di ricarica in kWh per aziende. Inoltre può essere installato e messo in funzione in tempi brevissimi, anche con un gran numero di punti di ricarica contemporaneamente, ed è scalabile grazie al bilanciamento del carico e alle interfacce aperte.



LA WALL BOX CHARGER PRO

Trend

FOCUS SULLE BATTERIE

La collaborazione tra ees Europe, una delle più importanti fiere europee dedicata alle batterie e ai sistemi di accumulo energetico, e InterBattery, evento del settore in Corea del Sud, si espande ulteriormente nel 2025. Oltre alla consolidata partnership tra le due manifestazioni, l'accordo si estenderà anche a Power2Drive Europe: questo ampliamento mira a coinvolgere in modo più diretto l'industria automobilistica, che in futuro integrerà sempre di più la produzione di batterie nella propria catena del valore. I visitatori di ees Europe e Power2Drive Europe potranno quindi esplorare l'area espositiva InterBattery Europe Showcase che, per il 2025, prevede la partecipazione di circa 200 aziende espositrici. L'InterBattery Europe Showcase si concentrerà in particolare sulle innovazioni nel settore a monte della produzione di batterie, offrendo ai visitatori una panoramica completa dell'industria dell'accumulo energetico. Contestualmente, gli espositori di Power2Drive Europe contribuiranno ad ampliare il business delle batterie, includendo soluzioni per i veicoli elettrici e sistemi di accumulo tampone per le infrastrutture di ricarica. Grazie a questa sinergia, tutti i principali player del settore a livello globale potranno sfruttare nuove opportunità di networking. Questo aspetto risulta particolarmente strategico sia per il settore dell'accumulo energetico sia per l'industria automobilistica, sempre più orientata verso la mobilità elettrica e la produzione di batterie per veicoli elettrici.

THEsmarter
EUROPE



AUTEL
Booth: B6.350



autelenergy.eu

il mondo della mobilità. Essa servirà anche per realizzare l'approvvigionamento di energia rinnovabile 24/7 nel sistema energetico». Anche quest'anno la manifestazione farà da palcoscenico ai The Smarter E Award 2025. Il prestigioso riconoscimento verrà assegnato a cinque categorie: Photovoltaics, Energy Storage, E-Mobility, Smart Integrated Energy e Outstanding Project: i vincitori saranno proclamati il 6 maggio alle ore 18, ovvero la sera prima dell'inizio di The Smarter E Europe, presso l'International Congress Center Messe München (ICM). Tra le candidature della categoria E-Mobility spicca il gran numero di proposte per tettoie solari per automobili. Sono state infatti modificate le disposizioni di legge relative alla copertura delle tettoie per veicoli di grandi parcheggi e l'industria reagisce quindi con un'ampia offerta. Anche la ricarica con correnti e tensioni elevate, specialmente in combinazione con il nuovo standard di ricarica MCS, si dimostra ancora una volta un volano per l'innovazione. Componenti di sicurezza elettrotecnica speciali vengono ora sviluppati in modo mirato per soddisfare i nuovi requisiti. Un'altra tendenza è l'utilizzo del fotovoltaico sui veicoli commerciali per produrre energia supplementare sfruttando la superficie del rimorchio. 

Trend

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: CRUCIALE ANCHE PER L'E-MOBILITY

In un panorama in rapida evoluzione come quello dell'energia e della mobilità elettrica, l'integrazione intelligente è un argomento fondamentale. Per soddisfare le esigenze attuali e future, le installazioni fotovoltaiche devono interagire con i sistemi di accumulo energetico, le pompe di calore e le stazioni di ricarica. Inoltre questi sistemi devono a loro volta interagire con la rete elettrica. Per questo motivo, i sistemi di gestione dell'energia (EMS) per i prosumer e le aziende non sono più semplicemente "un'opzione", ma sono diventati essenziali. Prodotti, applicazioni e soluzioni per EMS saranno tra i principali argomenti trattati nelle esposizioni, nei forum e nelle conferenze che si svolgeranno nel corso di Power2Drive. L'evento offrirà ai visitatori un'ampia panoramica su tutto ciò che riguarda l'interazione intelligente tra fotovoltaico, accumulo energetico, e-mobility e gestione dell'energia. GridX, un'azienda specializzata in soluzioni energetiche intelligenti, ha pubblicato una stima sullo sviluppo del mercato europeo dei sistemi di gestione energetica domestica (HEMS) per il 2024, prevedendo una crescita di circa 11 volte entro il 2030 nei Paesi considerati, tra cui Danimarca, Germania, Regno Unito, Italia, Paesi Bassi, Austria, Svezia e Spagna, confermando un mercato in pieno sviluppo. Power2Drive sarà l'occasione per dimostrare come i settori dell'elettricità, del calore e dei trasporti possano essere collegati in modo intelligente per creare un ecosistema energetico decentralizzato, digitalizzato e flessibile. Dalle grandi aziende internazionali alle piccole e medie imprese, artigiani e start-up: la manifestazione si propone di riunire i principali protagonisti del settore globale, mostrando gli sviluppi più recenti del mercato, le tendenze e i prodotti.

ORBIS

Una gamma completa in AC e DC fino a 240 kW

Alla prossima fiera di Monaco, ORBIS avrà l'opportunità di presentare due novità di rilievo nel campo delle stazioni di ricarica in corrente alternata (AC). La prima novità riguarda la VIARIS COMBI+, che si distingue per l'integrazione di uno schermo TFT. Questa caratteristica offre agli utenti la possibilità di monitorare il processo di ricarica direttamente sul dispositivo, senza dover ricorrere all'uso di un'applicazione esterna. La seconda novità, la VIARIS CITY+, si caratterizza per l'integrazione di un terminale POS di ultima generazione con sistema di pagamento incorporato. Questa innovazione elimina la necessità di piattaforme di pagamento aggiuntive, semplificando notevolmente le operazioni di ricarica.



GLI EV-CHARGER DELLA GAMMA VIARIS

Compatibile con l'intera gamma delle stazioni VIARIS, la VIARIS CITY+ è progettata per facilitare l'esperienza di ricarica, offrendo soluzioni più rapide e dirette. Per quanto riguarda le stazioni di ricarica in corrente continua (DC), ORBIS presenterà la nuova VIARIS LANDER PLUS, una stazione di ricarica fast charge di nuova generazione. Con potenze che vanno da 120 kW a 240 kW, questa stazione è in grado di ricaricare fino a tre veicoli contemporaneamente, grazie alla presenza di uscite sia in DC che in AC. Il tempo di ricarica varia tra i 4 e i 15 minuti, offrendo una soluzione rapida ed efficiente. La VIARIS LANDER PLUS è dotata di tutte le tecnologie

PAD. B 6 | STAND 330

INGETEAM

Ampio display e potenza scalabile

RAPID 420 è la nuova soluzione per la ricarica ad alta potenza di Ingeteam che può caricare 2 veicoli contemporaneamente, anche distribuendo la potenza in maniera asimmetrica tra le due prese. Questo caricatore All-In-One è adatto a installazioni pubbliche ad alta densità di traffico e con qualunque tipologia di veicolo, inclusi i veicoli pesanti. La potenza di questa colonnina è espandibile nel tempo: partendo dalla configurazione base pari a 240kW si può aumentare, a step di 60kW, fino a 420kW, la massima potenza di carica. Il C-Fly System garantisce la completa estensione del cavo di ricarica supportandone il peso senza farlo toccare a terra; inoltre, l'ergonomia delle prese e dei comandi permette l'uso della colonnina in modo semplice ed efficace. Il display Full HD da 31,5" veicola sia le informazioni sullo stato della ricarica che quelle pubblicitarie. Dispone di tutte le moda-

lità di pagamento richieste da AFIR, quali POS e QR Code dinamico. Inoltre, sono integrati la luce di servizio e i led indicativi a lato di RAPID 420 che mostrano lo stato della presa di ricarica anche da lunghe distanze. Dispone anche di un sistema di rilevamento veicoli e di doppio modem per un'integrazione con il nostro sistema di Cloud Management in parallelo ai software per la gestione dei CPO. Ha la possibilità di essere equipaggiata con Wattmetri DC certificati MID, oltre a beneficiare dell'integrazione del DLM (bilanciamento automatico del carico). È un prodotto di elevata qualità con un telaio in acciaio inox, lo schermo con grado di protezione IK10 e il sistema reggi cavo studiato per garantire le funzionalità nel tempo. Tutto ciò, insieme alle altre caratteristiche, garantiscono una vita utile di RAPID 420 di oltre 10 anni e un investimento di valore.



LA COLONNINA RAPID 420

PAD. B 6 | STAND 350

AUTEL ENERGY

Soluzioni ad alta potenza avanzate e versatili

In un panorama europeo della ricarica per veicoli elettrici in rapida evoluzione, Autel Energy continua a essere protagonista con soluzioni innovative pensate per soddisfare le diverse esigenze della mobilità elettrica. In occasione di Power2Drive 2025 a Monaco, Autel Energy presenterà i suoi ultimi sviluppi nelle tecnologie di ricarica AC e DC presso lo stand B6.350, tra cui il MCS Dispenser II e il MaxiCharger DH480. Basato sul successo del MaxiCharger Megawatt Charging System di prima generazione, Autel introduce il MCS Dispenser II, una soluzione avanzata pensata per rispondere alla crescente domanda di trasporto elettrico commerciale. Dotato di una presa CCS aggiuntiva, questo sistema migliora la compatibilità con una vasta gamma di veicoli elettrici, rendendolo ideale per le operazioni con flotte miste. Con una gestione ottimizzata dei cavi, il MCS Dispenser II offre maggiore flessibilità e facilità

d'uso, garantendo un'esperienza di ricarica ad alta potenza senza interruzioni. La sua potenza megawatt riduce significativamente i tempi di ricarica, aiutando gli operatori di flotte a ottimizzare la logistica, massimizzare il tempo di attività dei veicoli e accelerare la transizione verso i trasporti a zero emissioni. Il MaxiCharger DH480, caricatore DC da 480kW tutto-in-uno di Autel, è progettato per rispondere alla crescente domanda di soluzioni di ricarica ultra-veloce in Europa. Destinato a centri urbani ad alta densità, depositi di flotte commerciali e stazioni di servizio autostradali, questo caricatore offre velocità di ricarica senza pari, consentendo agli utenti di riprendere rapidamente i loro viaggi con tempi di fermo minimi. La sua architettura altamente modulare garantisce una flessibilità ottimale nell'installazione, semplifica la manutenzione e favorisce la scalabilità.



LA GAMMA DEGLI EV-CHARGER AUTEL

FORTECH

Soluzioni per garantire massima semplicità nei pagamenti

Fortech propone soluzioni innovative per rendere il pagamento della ricarica elettrica semplice e rapido. I terminali Fortech permettono di utilizzare diverse modalità di pagamento, come carte di credito e debito, carte petrolifere, Satispay, mobile payment e sistemi contactless, senza la necessità di registrarsi su app o portali web. L'OPTcompact è un terminale all'avanguardia, progettato per gestire i pagamenti delle ricariche elettriche in modo versatile ed efficiente. È dotato di un lettore di carte con chip e banda magnetica, lettore NFC e lettore di codici QR, offrendo una gestione semplice e rapida delle transazioni. Fortech propone tre soluzioni per adattarsi a diversi contesti e necessità. La versione Embedded è integrata direttamente nella colonnina di ricarica, garantendo un'esperienza intuitiva e senza complicazioni. Compatta nelle dimensioni e nel prezzo, è perfetta per chi cerca un dispositivo pratico ed efficiente. La versione Wall Mount, invece, è progettata per gestire punti di ricarica multipli. È dotata di una cover retroilluminata per una visibilità ottimale e di una guida vocale che semplifica ogni interazione. Questo modello può essere installato su qualsiasi superficie piana, adattandosi facilmente a ogni ambiente. Infine, la versione Stand Alone è la soluzione ideale per punti di ricarica multipli, grazie al suo design che combina centralizzazione della gestione, riduzione

dei costi e un avanzato servizio di assistenza al cliente. Per chi cerca una soluzione più avanzata, Fortech propone l'e-smartOPT, un terminale multimediale per la gestione della ricarica e dei parcheggi. Questo dispositivo può gestire contemporaneamente più colonnine e wallbox.



IL SISTEMA OPTCOMPACT

ZAPTEC

Wall box intelligenti e facili da installare

In occasione dell'evento di Monaco, l'azienda punterà sia sul nuovo caricatore Zaptec Go 2, ideale per la ricarica domestica con integrazione dell'energia solare, sia sul modello Zaptec Pro, adatto alle grandi aree di parcheggio e in grado di distribuire dinamicamente l'energia disponibile a tutte le stazioni, passando

automaticamente dalla ricarica monofase a quella trifase e viceversa per consentire di avere sempre energia disponibile per la ricarica. Il tutto viene gestito tramite l'intuitiva App e il portale di Zaptec. I caricatori Zaptec sono pronti per il futuro, anche per la ricarica bidirezionale. Inoltre un aspetto fondamentale, e uno dei migliori riscontri che riconoscono gli installatori di tutta Europa, è il risparmio di tempo per l'installazione.



LA WALL BOX ZAPTEC GO 2

TSG GROUP

Know how e progettualità al servizio dell'e-mobility

Attivo in 30 Paesi, TSG Group è il leader europeo nei servizi tecnici per la mobilità, supportando le infrastrutture di distribuzione energetica per il trasporto pubblico e privato. Con oltre 6.000 professionisti, TSG offre un servizio completo a tutti gli operatori del settore, dalle reti di stazioni di servizio alle flotte, con soluzioni innovative per l'energia e il retail.

Grazie a competenze specializzate, TSG sviluppa e gestisce infrastrutture di ricarica, impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo energetico (BESS), lavaggi e sistemi di pagamento. L'obiettivo è accompagnare le aziende nella transizione energetica, garantendo efficienza, affidabilità e flessibilità. A Power2Drive/Intersolar, TSG presenterà soluzioni per Cpo e operatori della ricarica, dal fotovoltaico ai BESS, dai sistemi di pagamento ChargePay al sistema intelligente per la gestione energetica, TSG Protect. Attraverso consulenze personalizzate, aiuteranno le aziende a digitalizzarsi e ridurre i consumi energetici e il proprio impatto ambientale, promuovendo un futuro più sostenibile



ELECTRIFYING A SUSTAINABLE FUTURE

GAMMA COMPLETA DI PRODOTTI INGETEAM PER OGNI ESIGENZA DI RICARICA



FUSION Street



RAPID 60



RAPID 120/180



RAPID 420



SCOPRI DI PIÙ



Wall box e fotovoltaico: soluzioni sofisticate e semplici da installare

IL MERCATO EVOLVE IMPLEMENTANDO FUNZIONALITÀ PIÙ EFFICACI E PIÙ INTUITIVE DA CONFIGURARE PER GARANTIRE IL MASSIMO EFFICIENTAMENTO DELLA RICARICA IN PRESENZA DI UN IMPIANTO A ENERGIA SOLARE. MA NON SOLO: UTENTI FINALI E SOPRATTUTTO IMPRESE SONO SEMPRE PIÙ ATTENTE AL TEMA DEL RISPARMIO ENERGETICO E ALLA RICERCA DI DISPOSITIVI IN GRADO DI MASSIMIZZARE LA CONVENIENZA

Dopo aver acquistato un BEV, l'81% degli utenti riferisce che l'esperienza di ricarica con la wall box domestica è migliore del previsto e la maggior parte (60%) afferma di essere rimasta piacevolmente sorpresa dalla facilità del processo di ricarica. Quasi la metà (48%) indica che il costo della ricarica domestica è inferiore alle aspettative, mentre il 40% afferma che la ricarica a casa è più veloce di quanto avevano preventivato. I risultati emersi da un sondaggio effettuato negli Stati Uniti da Escalent EVForward confermano, se ancora ce ne fosse bisogno, che la ricarica domestica, o meglio la possibilità di ricaricare un'auto elettrica nel proprio box, è ancora uno dei fattori deter-

minanti per coloro che decidono di approcciare l'elettrico. Se alla comodità di eliminare di fatto le soste al distributore si unisce il risparmio garantito dalla presenza di un impianto fotovoltaico per utilizzare energia da fonti rinnovabili, ci si ritrova con un pacchetto talmente conveniente da eclissare qualsiasi alternativa, non solo per gli utenti privati ma anche per le imprese che desiderano abbattere i costi, soprattutto in un momento storico così delicato e critico riguardo ai prezzi dell'energia.

Come è cambiato il mercato

Nel frattempo, la fotografia restituita dal settore si è modificata rapidamente. Terminati definitivamente gli effetti del Superbonus 110%, si è

tornati a una dimensione più realistica, legata a un business che cresce molto più lentamente ma in maniera più solida e che, come è facile prevedere, presenta alcuni picchi stagionali quando sostenuto da incentivi statali rivolti sia all'acquisto delle stazioni di ricarica, sia alle immatricolazioni di veicoli a zero emissioni. «Il mercato non è più quello vissuto durante il Superbonus 110%, il che è un bene: all'epoca si trattava di un mercato drogato» conferma Alex Corazzari, business development manager di Zaptec. «Oggi, pur trovandoci in una fase di crescita più lenta, stiamo operando in un mercato più solido, da cui ci aspettiamo tassi di crescita più realistici e sostenibili per una programmazione efficace del futuro. Si tratta quindi di una crescita più lenta,

AUTEL

Numerose funzioni per sfruttare al meglio l'energia green

Le wall box Autel offrono la possibilità di usufruire dell'energia prodotta da un impianto fotovoltaico, sfruttando anche l'elevata compatibilità con tutti i sistemi presenti nel mercato. Autel offre 3 diverse modalità di ricarica sfruttando l'energia prodotta da un impianto fotovoltaico: La Full Green Charging Mode, permette alla Wallbox di ricaricare l'auto sfruttando esclusivamente l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico. La Green Priority Charging Mode, permette la ricarica sfruttando l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, a differenza della Full Green, questa modalità prevede un minimo di energia, configurabile dall'applicazione Autel charge, che la wall box può prelevare dalla rete nel momento in cui l'impianto fotovoltaico non produce abbastanza energia per alimentare sia la casa che la Wallbox. La Speed Priority Charging Mode, permette la

ricarica dall'unione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, l'energia prelevabile dalla rete tenendo conto dei consumi di casa. Tramite l'App Autel Charge è possibile monitorare e configurare queste modalità, dando possibilità di scelta al cliente su come sfruttare l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico a seconda delle sue esigenze e volontà. Tutto questo è possibile con la semplice installazione del power meter, installato a monte dell'impianto di casa e fotovoltaico, che offre la possibilità di monitorare i consumi di casa e le potenze in gioco in tempo reale, bilanciando il tutto a seconda dei carichi che vengono usati in casa. Il power meter è di semplice installazione, sfrutta la connessione RS485 per comunicare con le wall box e bilanciare l'energia.

LE WALL BOX
ELITE E
AC COMPACT



IN SINTESI

- + Programmi dedicati al fotovoltaico
- + Bilanciamento dinamico del carico
- + App dedicata per configurare gli scenari in base all'energia prodotta

gamma la wallbox Amtron 4You, rafforzando così la propria attenzione verso questa tipologia di utenza. Per supportarla al meglio, lanceremo in Italia, nel quarto trimestre, un portale dedicato e metteremo a disposizione specialisti nelle aree di riferimento per aiutare privati e piccole e medie imprese a scegliere la soluzione di ricarica più adatta alle loro esigenze. L'approccio, però, non si limiterà alla semplice installazione della wallbox, ma includerà anche la sua integrazione con inverter e impianti fotovoltaici, permettendo di sfruttarne al massimo il potenziale». L'integrazione con inverter, sistema di accumulo e impianto fotovoltaico è uno dei grandi macrotrend che già da tempo incidono sul passaggio all'elettrico, garantendo una maggiore convenienza nell'utilizzo quotidiano dell'auto. Questo ecosistema, per alcune aziende, è diventato un connubio imprescindibile, tanto da legare la vendita dell'EV-charger all'impianto fotovoltaico quasi in rapporto 1:1. Esempio perfetto di questo approccio è quello messo in campo da Sungrow, come racconta Luigi Cristo, sales manager EV-charging: «La politica commerciale di Sungrow segue logiche specifiche per quanto riguarda il segmento delle wallbox AC: per questa tipologia di prodotti, la nostra azienda opera esclusivamente attraverso il canale dei distributori, ma è talmente focalizzata sul tema dell'autoconsumo e dell'efficiamento energetico che la maggior parte delle vendite effettuate tramite questo canale è legata all'acquisto di impianti fotovoltaici con inverter Sungrow. Siamo quindi orientati su un'offerta "all-in-one" in grado di garantire massima compatibilità e facilità di installazione. Questo trend è la conseguenza di una strategia commerciale e di un reale bisogno dei clienti, i quali preferiscono acquistare questa tipologia di prodotti abbinandoli alla realizzazione del proprio impianto fotovoltaico. Per questo motivo, Sungrow e la sua rete di distributori preferiscono offrire pacchetti completi agli installatori, includendo la wallbox come accessorio dell'inverter». Oggi i distributori sono molto più propensi a promuovere un ecosistema completo e perfettamente compatibile. Una tendenza vera per gli impianti residenziali che si conferma anche nel segmento C&I, ove dispositivi di ricarica in DC legati ad impianti fotovoltaici di dimensioni più generose risultano particolarmente interessanti per le aziende che non solo vogliono sfruttare l'energia prodotta per ricaricare i veicoli dei propri dipendenti, ma

ma certamente più salutare e senza sorprese. Dal nostro punto di vista, stiamo spingendo molto sul target aziendale, proprio perché intendiamo sfruttare il recente decreto con cui il governo ha deciso di incentivare l'acquisto di auto elettriche come veicoli aziendali a uso promiscuo. Questo anche perché abbiamo un prodotto che risponde al 100% alle esigenze di installazione presso uffici e target C&I in generale, ma soprattutto perché è un prodotto orientato al futuro, capace di espandere il progetto in una fase successiva e con caratteristiche che ne facilitano notevolmente l'installazione». Un mercato sicuramente più lento ma anche più solido e che va presidiato in maniera proattiva. Il processo di elettrificazione, seppur meno rapidamente del previsto, è destinato a procedere come confermato dagli obiettivi europei, e gli utenti privati continueranno a giocare un ruolo fondamentale. Per questo motivo, i produttori continuano a investire per massimizzare la facilità di utilizzo e di installazione dei propri dispositivi, oltre che puntare su soluzioni sempre più attente al risparmio energetico. «Il target domestico, secondo il nostro feedback, è in calo e difficilmente tornerà ai livelli del Superbonus» conferma Marco Di Carlo, amministratore delegato di Mennekes Italia. «Tuttavia, si tratta di un quadro ormai ben delineato, che abbiamo imparato a conoscere. Questo andamento evidenzia un mercato caratterizzato da una crescita discontinua, fortemente influenzato dalle campagne di incentivazione governative. Nonostante ciò, il segmento degli utenti privati rimane per noi un target prioritario, su cui continuiamo a focalizzarci. È un pubblico che necessita di supporto e accompagnamento lungo un percorso di elettrificazione che non sarà né semplice né breve, ma che proseguirà in modo costante. A conferma di questo impegno, Mennekes ha recentemente introdotto nella propria

BTICINO

Un contatore smart per massimizzare l'autoconsumo

I contatori IME distribuiti da BTicino rappresentano l'accessorio ideale per la ricarica elettrica con energia solare, essendo compatibili con impianti fotovoltaici. Possono essere abbinati alle colonnine elettriche della gamma Green'Up (in particolare le Green'Up Premium e le Green'Up One) in ambito residenziale. La funzione di questi prodotti è quella di load balancing (gestione del carico): consentono infatti di distribuire la potenza disponibile in modo ottimale, in modo da poter ricaricare ogni veicolo elettrico entro i limiti di capacità disponibile. Nel contesto domestico, ad esempio, questa funzione fa sì che non si generino blackout quando sono in uso più elettrodomestici insieme. Essendo bidirezionali, i contatori IME sono in grado di riconoscere la produzione di energia elettrica dal consumo. Di conseguenza, in caso di produzione, la colonnina erogherà i kW massimi mentre in caso di consumo (prelievo energia dal POD) la colonnina si limiterà ad erogare i kW residui per evitare i blackout.

IL CONTATORE IME



IN SINTESI

- + Supporta funzione di load balancing
- + Contatore bidirezionale per ottimizzare la ricarica
- + Compatibili anche con la gamma di ev-charger Green'Up

anche, all'occorrenza, per offrire un servizio, magari a pagamento, per coloro che frequentano un parcheggio privato ad accesso pubblico. «Attualmente, il target su cui abbiamo maggiori riscontri, in base ai feedback ricevuti, è costituito dagli utenti privati. Le wallbox AC vengono infatti acquistate principalmente insieme a impianti domestici di taglia residenziale. Le wallbox in corrente continua (DC), invece, sono compatibili con gli inverter Sungrow di taglia commerciale da 30 kW in su. Questo ci garantisce una crescita significativa anche nel segmento aziendale (C&I), dove è possibile realizzare infrastrutture di ricarica con un mix di soluzioni che prevede l'affiancamento di wallbox in corrente continua

da 30 kW a stazioni da 120-180 kW, il tutto garantendo piena compatibilità con gli inverter C&I installati. Questo modello risulta particolarmente adatto alle aziende interessate a ricaricare la flotta aziendale, a vendere il servizio di ricarica agli utenti in visita o a condividerlo all'interno di parcheggi privati ad accesso pubblico».

Autoconsumo: cresce la cultura verso infrastrutture più efficienti

Temi come l'autoconsumo e l'efficientamento energetico, qui inteso come garanzia di maggior convenienza nell'utilizzo di energia rinnovabile per alimentare un'auto elettrica, sono temi sempre più diffusi, sia tra gli utenti privati sia tra i fleet manager e gli energy manager delle imprese. Complice una situazione globale in cui i rincari energetici possono giocare un ruolo determinante sui bilanci di un'attività, la possibilità di risparmiare integrando un impianto fotovoltaico e installando degli EV-charger ottimizzati per l'integrazione con quest'ultimo è un'opportunità che molti stanno prendendo in considerazione e su cui, rispetto al passato, c'è molta più consapevolezza. «Il tema dell'autoconsumo e dell'efficientamento energetico è diventato sempre più rilevante. Rispetto al passato, non è più necessario spingere questi concetti per incentivare le installazioni, poiché si è diffusa una maggiore consapevolezza tra utenti privati e presso le aziende» conferma Di Carlo. «Abbiamo riscontrato un interesse crescente e interlocutori più preparati, anche nel contesto delle PMI. Questo cambiamento è stato particolarmente evidente durante l'ultima edizione di KEY, dove molti utenti di auto elettriche hanno dimostrato maggiore familiarità con concetti come i kilowatt e l'autoconsumo. Più che promuovere ulteriormente questi temi, riteniamo fondamentale presidiare il settore e farci trovare pronti con soluzioni su misura per rispondere a questa nuova domanda». Un trend di maggiore consapevolezza confermato anche da Corazzari: «Finalmente, la cultura dell'efficientamento e dell'autoconsumo è molto più diffusa. Stiamo vivendo un momento storico in cui la consapevolezza su questi temi sta crescendo rapidamente. Oggi, facility manager e responsabili aziendali conoscono l'argomento e sono particolarmente interessati alle soluzioni che possono aiutarli a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità. Non è ancora scontato per tutti,

HANNO DETTO



«INTEGRAZIONE CON FV FONDAMENTALE IN OTTICA FUTURA» Alex Corazzari, business unit development di Zaptec

«Questa sarà una feature fondamentale, soprattutto in ottica futura. Spesso si commette l'errore di pensare, anche in Italia, che la colonnina serve unicamente per ricaricare l'auto, ma non è così. Un EV-charger smart è molto di più: la possibilità di integrare la stazione di ricarica con sistemi di accumulo e con altri dispositivi smart all'interno dell'ecosistema domotico domestico è fondamentale per offrire all'utente una soluzione completa».



«COSTI DELL'ENERGIA E PREZZI IN CALO DELLO STORAGE STANNO INCIDENDO SUL MERCATO» Luigi Cristo, sales manager EV-charger di Sungrow

«Si sta verificando un vero e proprio cambio di paradigma, determinato da una maggiore attenzione all'autoconsumo, probabilmente incentivata dall'aumento dei prezzi dell'energia, ma anche dalla riduzione dei costi dei sistemi di accumulo. Negli ultimi tre anni, abbiamo praticamente dimezzato i prezzi, rendendoli molto più accessibili in tutti i segmenti di mercato. Questo ha portato molte persone a considerare concretamente questa soluzione».



«CULTURA DELL'AUTOCONSUMO SEMPRE PIÙ DIFFUSA» Marco Di Carlo, amministratore delegato di Mennekes

«Il tema dell'autoconsumo e dell'efficientamento energetico è diventato sempre più rilevante. Rispetto al passato, non è più necessario spingere questi concetti per incentivare le installazioni, poiché si è diffusa una maggiore consapevolezza tra utenti privati e presso le aziende. Abbiamo riscontrato un interesse crescente e interlocutori più preparati, anche nel contesto delle PMI».

ma il livello di consapevolezza è sicuramente più elevato. Le aziende, inoltre, sono molto attente a questi aspetti, soprattutto considerando i costi energetici attuali. L'ottimizzazione delle infrastrutture aziendali è una priorità, con un forte interesse per il fotovoltaico e la possibilità di ricaricare le flotte aziendali utilizzando fonti rinnovabili». Questi trend sono sostenuti anche da diversi fattori che negli ultimi anni hanno inciso sul mercato. Da una parte il prezzo dei sistemi di accumulo, calato in maniera importante, dall'altro un costo delle bollette in continuo aumento che rende gli investimenti in questo tipo di infrastrutture ancora più convenienti, come spiega Luigi Cristo: «La cultura dell'autoconsumo sta iniziando a svilupparsi in modo significativo. Essendo Sungrow un marchio che copre l'intera gamma di prodotti con un'offerta dedicata, riceviamo molte richieste. La sensibilità verso questo

tema è cresciuta sia in ambito domestico sia nel settore aziendale, specialmente tra le imprese di logistica, che puntano a ridurre i costi, e tra le realtà che operano nel trasporto pubblico locale (TPL). In questi contesti, collegare la stazione di ricarica a un impianto fotovoltaico con inverter e accumulo può garantire un risparmio significativo. Stiamo vivendo un vero e proprio cambio di paradigma, determinato da una maggiore attenzione all'autoconsumo, probabilmente incentivata dall'aumento dei prezzi dell'energia, ma anche dalla riduzione dei costi dei sistemi di accumulo. Questo ha portato molti clienti a considerare concretamente questa soluzione».

La risposta dei produttori

Se è vero che ormai da tempo esistono diversi modelli di wall box che prevedono configurazioni e funzionalità specifiche per l'ottimizzazione del-

CIRCONTROL

Ev-charger versatile e compatto

L'Ehome 5 è stata progettata per sfruttare l'energia prodotta da un impianto fotovoltaico per caricare un veicolo elettrico. Grazie alla sua facile installazione, consente di ottimizzare un'installazione fotovoltaica nuova o esistente. La wall box offre tre modalità. Just Green ricarica utilizzando solo l'energia in eccesso prodotta dai pannelli; Smart Mix combina energia fotovoltaica e quella prelevata dalla rete; mentre la modalità "Boost" utilizza tutta la potenza disponibile per accelerare i tempi di ricarica. Inoltre, la nuova Ehome 5 consente di sfruttare la produzione fotovoltaica, anche quando non è sufficiente per caricare il veicolo. Ad esempio può fornire

alla rete l'energia prodotta dai pannelli solari, oppure può monitorare il consumo e regolare automaticamente la domanda di energia per prevenire eventuali blackout. Ehome 5 sfrutta un'app basata su cloud per autenticare, gestire e monitorare le sessioni di ricarica. Inoltre, l'app consente di programmare le sessioni in base all'orario. Inoltre, fornisce una rapida installazione grazie alla sua compatibilità con la piattaforma di gestione di Circontrol, Cosmos oppure con qualsiasi altro sistema back-office. La stazione di ricarica inoltre è compatibile con qualsiasi inverter sul mercato e non necessita integrazioni con quest'ultimo perché misura la produzione fotovoltaica in tempo reale.

IN SINTESI

- + Wall box di nuova concezione progettata per massimizzare l'autoconsumo
- + Compatibile con qualsiasi inverter sul mercato
- + Gestione semplice e intuitiva attraverso piattaforma cloud

LA WALL BOX EHOME5



GO-E

Semplicità di utilizzo e qualità costruttiva

Il go-e Charger Gemini flex può utilizzare l'energia in eccesso del proprio impianto fotovoltaico per la ricarica, anche con la commutazione automatica di fase per migliorare l'efficienza e i tassi di autoconsumo. La realizzazione della ricarica surplus tramite il go-e Controller o le interfacce aperte di go-e Charger (API, MODBUS TCP, OCPP 1.6) è molto semplice e intuitiva grazie all'app gratuita e la documentazione liberamente accessibile. Il sistema è inoltre compatibile con numerosi altri sistemi di gestione dell'energia e applicazioni smart home. go-e Charger Gemini flex riconosce le fluttuazioni dei prezzi dei fornitori di energia integrati nell'app 24 ore su 24. Quando necessario, la ricarica con surplus fotovoltaico può essere combinata

anche con l'energia dalla rete, in modo da garantire il raggiungimento di un carico minimo entro un orario prefissato. In questo modo, l'utente può rimanere assicurato che la sua auto sarà carica nel momento richiesto, a prescindere dalle circostanze. In alternativa, anche l'EMS di un partner di integrazione go-e può essere utilizzato a questo scopo, mentre sistemi di backend come Monta o road.io possono sfruttare l'interfaccia OCPP nativa per controllare la ricarica con l'energia solare in maniera completamente automatica. Le soluzioni di ricarica go-e made in Austria convincono quindi soprattutto per la loro qualità e facilità d'uso, proponendo ad aziende e privati un enorme potenziale di risparmio attraverso la ricarica smart.

LA WALL BOX GEMINI CHARGER E IL GO-E CONTROLLER



IN SINTESI

- + Wall box compatta e facile da utilizzare
- + App dedicata che permette di programmare l'utilizzo in modo intuitivo
- + Compatibilità con go-e controller per ottimizzare l'impiego di rinnovabili

INGETEA

Soluzioni efficienti e adatte al segmento C&I

Fusion di Ingeteam, disponibile nella versione wall e street, offre soluzioni di ricarica a doppia presa fino a 22kW in AC, ideali per condomini, parcheggi aziendali, centri commerciali, ristoranti e tutte le varie strutture ricettive. È dotata del sistema di comunicazione Ethernet, WiFi e 4G ed è compatibile con oltre 70 backend via OCPP, permettendo una gestione avanzata e sicura della ricarica dei veicoli elettrici. Dal punto di vista dell'autenticazione è possibile gestire le ricariche in assenza di connessione, tramite tessera RFID dedicata. Considerando il mondo della ricarica pubblica, FUSION integra tutte le funzionalità richieste come il lettore di carte di credito, il riarmo automatico in caso di errori e il QR code dinamico per transazioni sicure. Per soddisfare anche le esigenze anche della ricarica privata, FUSION incentiva l'autoconsumo e sfrutta al massimo l'energia prodotta dai pannelli fotovoltaici. Grazie allo Smart DLM 2.0, infatti, il caricatore è in grado di sfruttare l'energia prodotta dall'impianto FV e non utilizzata senza necessità di richiedere aumenti di potenza da rete. Il Web Manager integrato permette di configurare velocemente il singolo punto o il sito di ricarica composto da più colonnine, oltre ad accedere a tutte le funzionalità di configurazione del prodotto senza dover utilizzare tool o strumenti esterni. Ingeteam dispone anche di un sistema di monitoraggio centralizzato "Cloud Manager", in grado di aggregare i dati di consumo di flotta, per una gestione automatica di tutto il parco veicoli in carica per avere una visione completa dei consumi, anche in ottica di reporting ESG, con la visione della quantità di CO2 risparmiata in tempo reale. Ingeteam

offre ai propri clienti un'assistenza post-vendita sul territorio grazie ai propri partner e corsi di formazione a tutti quegli installatori che vogliono rendersi autonomi nell'installazione, configurazione e manutenzione dei prodotti a marchio Ingeteam che vendono ai loro clienti.

IN SINTESI

- + Smart DLM 2.0 per sfruttare al massimo l'energia prodotta da fotovoltaico
- + Web manager integrato per configurare le stazioni
- + Monitoraggio centralizzato via Cloud per la gestione delle flotte

I DISPOSITIVI DELLA GAMMA FUSION



MENNEKES

La nuova gamma Amtron 4You, pensata per l'efficientamento energetico

Amtron 4You rappresenta un'innovazione nel campo della gestione dell'energia solare. Progettata per ottimizzare l'autoconsumo e massimizzare l'efficienza degli impianti fotovoltaici, la wall box di Mennekes è ideale per chi desidera ridurre la propria dipendenza dalla rete elettrica e sfruttare al massimo l'energia prodotta dal proprio impianto solare. Il modello Amtron 4You 300 è ideale per chi desidera una ricarica semplice ed efficiente con l'energia solare. La wall box permette di sfruttare l'energia prodotta dal proprio impianto fotovoltaico senza necessità di un sistema di gestione energetica domestica (HEMS). Grazie a un contatore esterno, è possibile monitorare e utilizzare l'energia in eccesso prodotta dal fotovoltaico. Amtron 4You è compatibile con qualsiasi impianto, indipendentemente dall'inverter installato, confermandosi come una soluzione versatile e facilmente integrabile. Grazie alla sua capacità di monitorare e gestire l'energia in modo preciso, aiuta a massimizzare l'autoconsumo, riducendo i costi energetici e aumentando l'efficienza complessiva dell'impianto fotovoltaico.

LA WALL BOX AMTRON 4YOU



IN SINTESI

- + Piena compatibilità con impianti già esistenti
- + Ideale per il segmento domestico e aziendale
- + Interfaccia wizard ottimizzata per semplificare l'installazione

ORBIS

Un contatore smart per massimizzare l'autoconsumo

Il Sistema VIARIS Solar di ORBIS permette di ricaricare l'auto gratuitamente utilizzando l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico. Ciò è possibile abbinando all'installazione di una stazione di ricarica VIARIS un contatore di energia bidirezionale CONTAX VIARIS Solar, monofase o trifase che comunica via modbus o, se l'inverter installato è ibrido e si dispone di un sistema di accumulo, è possibile mettere direttamente in comunicazione la stazione di ricarica con l'inverter compatibile con VIARIS, così da poter disporre di tutte le informazioni sui consumi e l'energia prodotta, consentendo una gestione più efficiente dell'energia elettrica generata e immagazzinata. Entrambi i sistemi permettono di ricaricare il veicolo elettrico in tre modi diversi. Modalità Solare: la ricarica avviene solo quando c'è sufficiente produzione fotovoltaica. Per la ricarica non viene mai prelevata energia dalla rete distributiva. Modalità Ibrida: la ricarica avviene quando c'è abbastanza energia solare e, in caso contrario, viene completata con un prelievo minimo dalla rete distributiva per garantire la chiusura del ciclo. Modalità Rete+Solare: la ricarica avviene utilizzando in contemporanea l'energia fotovoltaica e quella della rete distributiva, può essere selezionata quando è necessaria la massima velocità di caricamento. Le modalità sono selezionabili a scelta in qualsiasi momento dall'utente tramite l'App e-Viaris.

IN SINTESI

- + 3 differenti modalità per ottimizzare l'autoconsumo in base alle esigenze
- + App dedicata per monitorare i consumi
- + Contatore bidirezionale Contax viaris Solar per garantire piena compatibilità del sistema

IL SISTEMA VIARIS SOLAR



le ricariche in presenza di un impianto fotovoltaico, è altrettanto vero che i produttori hanno continuato a investire per rendere questa integrazione sempre più semplice da implementare in fase di installazione e ancora più user-friendly per l'utente che desidera programmare la ricarica nella maniera a lui più consona. Stiamo assistendo a un mercato sempre più orientato verso prodotti smart, con ampia compatibilità anche con impianti terze parti già installati, facili da configurare e in grado di integrarsi perfettamente con altri elettrodomestici intelligenti. «Autoconsumo ed efficientamento energetico sono argomenti su cui c'è grande attenzione» conferma Alex Corazzari. «La gamma Zaptec prevede nativamente la possibilità di integrazione con impianti fotovoltaici attraverso un energy manager o altri dispositivi IoT via cloud. Questa sarà una feature fondamentale, soprattutto in ottica futura. Spesso si commette l'errore di pensare, anche in Italia, che la colonnina serva unicamente per ricaricare l'auto, ma non è così. Un EV-charger smart è molto di più: la possibilità di integrare la stazione di ricarica con sistemi di accumulo e con altri dispositivi smart all'interno dell'ecosistema domotico domestico è fondamentale per offrire all'utente una soluzione completa, focalizzata sull'efficientamento energetico. Probabilmente siamo solo agli inizi di questa evoluzione, ma nel prossimo futuro questa caratteristica diventerà imprescindibile, non solo per le aziende ma anche per il segmento domestico. In questo scenario, gli incentivi nazionali saranno determinanti per stimolare la domanda di infrastrutture di ricarica e l'immatricolazione di veicoli a zero emissioni. Ovviamente parliamo di incentivi sostenibili, evitando gli errori commessi in passato con il Superbonus». «Cavalcare concetti come autoconsumo ed efficientamento energetico per Sungrow è fondamentale ed è una priorità che l'azienda condivide al 100%» conferma Luigi Cristo di Sungrow. «Questo vale sia in ambito residenziale sia nel segmento C&I, dove spesso installiamo grandi impianti fotovoltaici in grado di restituire una parte significativa dell'energia prodotta per la ricarica dei veicoli, oppure per la vendita di energia attraverso il servizio di ricarica a pagamento. L'autoconsumo è essenziale e il cerchio dell'ecosistema Sungrow si chiude proprio con i sistemi di accumulo, sia per il residenziale sia per il settore industriale. Il nostro PowerStack, ad esempio, dispone di una batteria da 229 kWh.

Queste configurazioni garantiscono vantaggi su cui stiamo investendo in modo significativo, anche attraverso la produzione di una documentazione che illustri chiaramente ai clienti i benefici di questi ecosistemi. Inoltre, abbiamo lavorato per sviluppare processi di installazione estremamente semplici: in ambito domestico, ad esempio, basta collegare gli elementi per ottenere una configurazione automatica e integrare la wallbox AC sulla piattaforma iSolarCloud, la quale consente all'utente di gestire l'intero impianto».

Come evolvono gli EV-charger

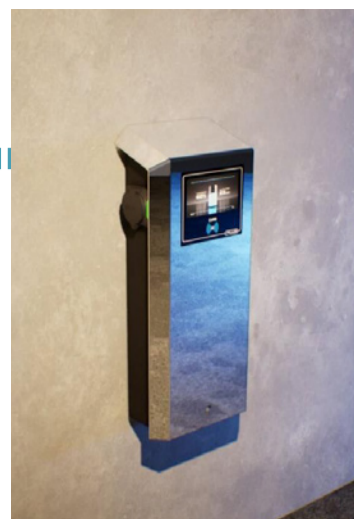
Programmi versatili per ottimizzare l'utilizzo dell'energia solare in base alle esigenze del cliente, app dedicate, configurazione da remoto, piattaforme cloud e soluzioni per semplificare al massimo l'installazione e la messa in opera delle stazioni. Questi sono alcuni dei punti cardine su cui punta l'offerta di mercato per rispondere sia alle esigenze del target domestico, sia del segmento C&I, dove le wall box da 22 kW in AC

PLUS EV-CHARGE

Wall box smart per residenziale e ricarica condivisa

La nuova wall box W780Evo è caratterizzata da un design minimal con scocca in acciaio Inox e la presenza di un display Lcd da 7 pollici che supporta la ricarica tramite Live QRcode, oltre a prevedere la predisposizione per il Pos dedicato ai pagamenti. La wall box è disponibile in versione monofase fino a 7,4 kW e trifase con potenza fino a 22 kW. Può integrare uno o due connettori di Tipo 2 sia con presa sia con cavo fisso per facilitare le operazioni di ricarica. La configurazione può essere effettuata tramite app dedicata, mentre l'hardware supporta il protocollo OCPP 2.0.1 per la gestione di infrastrutture con più charging point ed è predisposto per l'integrazione dello standard Plug & Charge. La wall box può essere collegata all'impianto fotovoltaico tramite il contatore generale, leggere quello che è l'eccesso di produzione dell'impianto fotovoltaico (con la possibilità di interfacciarsi anche con la batteria di accumulo) e permette di ricaricare la vettura utilizzando unicamente l'energia prodotta da fotovoltaico.

LA WALL BOX
W780EVO



IN SINTESI

- + Design solido e distintivo con scocca in alluminio
- + Display da 7 pollici con Live QRcode
- + Possibilità di ottimizzare la ricarica in presenza di fotovoltaico

SCAME

La ricarica da fotovoltaico a portata di app



IN SINTESI

- + 3 modalità di ricarica per ottimizzare l'impiego di rinnovabili
- + Dynamic power management per evitare blackout accidentali e garantire la ricarica
- + Prodotto made in Italy disponibile in tre versioni

Le wall box per la ricarica della serie BE-W [2.0] sono compatibili con tutte le tipologie di impianti fotovoltaici e, a seconda delle versioni, LITE, BUSINESS e PRO sono fruibili ad accesso libero o controllato, e possono essere gestiti anche tramite il Management System Scame oppure essere collegati ad un back end OCPP.

Nelle versioni LITE, destinate ad un utilizzo prettamente domestico, la stazione di ricarica può essere gestita in maniera facile ed intuitiva tramite l'app dedicata Scame E-Mobility (disponibile sia per Android che iOS). La stazione legge i consumi domestici adeguando la carica destinata all'auto in modo da non fa scattare il contatore di casa e, in fase di installazione non necessita di un contatore esterno aggiuntivo per questa funzione. Grazie alla app gli utenti possono monitorare la ricarica in tempo reale, gestire le singole ricariche, oppure calendarizzarle e programmarle, ottenere una reportistica puntuale delle attività effettuate, ma soprattutto gestire le modalità di funzionamento del Dynamic Power Management potendo selezionare la fonte di energia più conveniente in quel dato momento, scegliendo fra queste 3 modalità: Full: utilizza la potenza disponibile dalla rete e la potenza generata dall'impianto locale di produzione da fonte rinnovabile; Eco-smart: utilizza la potenza generata dalla fonte rinnovabile più un contributo minimo dalla rete, predefinito ma incrementabile dall'utente, per sopperire ad eventuali cali di potenza, garantendo così continuità di carica; Ecoplus: Utilizza la potenza generata dal solo impianto di produzione locale da fonte rinnovabile.

Progettato e realizzato in Italia da Scame, pioniera da oltre 20 anni nel settore della mobilità elettrica.

rappresentano una soluzione particolarmente vantaggiosa per ricaricare veicoli che vengono lasciati in sosta durante le ore lavorative in azienda. «L'intera gamma Amtron 4You, nelle varianti 300, 500 e 4Business 700, è predisposta per l'integrazione con impianti fotovoltaici» spiega Marco Di Carlo. «Questi modelli consentono una ricarica esclusivamente alimentata da energia rinnovabile, permettono di combinare la ricarica con l'energia prelevata dalla rete per garantire un'autonomia minima del veicolo e offrono la possibilità di programmare le sessioni tramite app, ottimizzando l'utilizzo nelle fasce orarie più convenienti, in particolare quando la produzione solare è più elevata. Un aspetto distintivo dei modelli 4You 300, 500 e 4Business 700 è la possibilità di preimpostare scenari personalizzati: ogni volta che l'auto viene collegata,

basta un semplice tocco per attivare la modalità di ricarica desiderata. Gli scenari possono essere salvati per singolo utente, rendendo la gestione particolarmente efficiente nel caso di wallbox condivise, come nelle abitazioni multifamiliari o nei contesti aziendali con visitatori occasionali. L'app delle wallbox opera tramite cloud, eliminando il vincolo della prossimità e consentendo la gestione da remoto. Il nostro team dedicato lavora costantemente per ampliare le funzionalità disponibili, anche sulla base dei feedback dei clienti, assicurando un'evoluzione continua della tecnologia». La gamma di wall box proposta da Zaptec punta invece su alcune soluzioni innovative particolarmente interessanti per infrastrutture dove sono previsti più punti di ricarica (ad esempio presso i condomini) e che consentono il collegamento a un meter via cloud, evitando la

SONNEN

Un sistema smart "all in one"

Una stazione di ricarica perfettamente integrata con il sistema di accumulo sonnenBatterie: il box "intelligente" sonnenCharger consente di caricare le auto elettriche in modo rapido e automatico, sfruttando l'energia solare autoprodotta dal sistema fotovoltaico e immagazzinata dalla sonnenBatterie. A seconda delle esigenze, l'utente può scegliere tra tre diverse modalità di funzionamento: Power Mode, per ricaricare l'auto velocemente con la potenza massima disponibile; Smart Mode per utilizzare il più possibile la corrente autoprodotta: sonnenCharger ottimizza infatti il processo di ricarica in base all'orario di partenza, all'energia solare e al consumo di energia per garantire che l'auto sia completamente carica in tempo utile. E infine la modalità Eco Mode per utilizzare esclusivamente il surplus dell'impianto fotovoltaico e massimizzare l'autoconsumo della corrente prodotta. Il ciclo di carica si può controllare o modificare direttamente e in tempo reale attraverso la sonnen App, di utilizzo semplice e intuitivo.



IL BOX INTELLIGENTE SONNENCHARGER

IN SINTESI

- + Sistema all in one con accumulo per supportare l'efficientamento energetico
- + 3 programmi di utilizzo
- + Sonnen App con interfaccia intuitiva per massimizzare la semplicità di utilizzo

SUNGROW

Ricarica intelligente ed ecosostenibile

La wall box Sungrow AC22E-01 rappresenta una soluzione avanzata e versatile per la ricarica di veicoli elettrici, progettata per garantire massima affidabilità e sicurezza. Compatibile con tutti gli inverter ibridi Sungrow, permette di sfruttare energia da fonti rinnovabili ottimizzando l'autoconsumo e riducendo significativamente i costi energetici.

Grazie alla configurabilità della potenza massima di ricarica (11 kW o 22 kW), AC22E-01 si adatta perfettamente a diverse esigenze applicative, residenziali e commerciali. L'integrazione con inverter Sungrow consente una gestione intelligente dell'energia tramite bilanciamento automatico dei carichi e protezione efficace da sovraccarichi.

Dotata di interfaccia utente intuitiva, è possibile avviare la ricarica tramite Plug & Play, RFID-card o App dedicate (iSolarCloud e iEnergy Charge), monitorando in tempo reale consumi e performance. L'apparecchio supporta anche l'aggiornamento firmware OTA e comunicazione OCPP 1.6J, garantendo massima flessibilità operativa.

La wallbox offre un grado di protezione IP65, garantendo un funzionamento sicuro sia indoor che outdoor, con estrema facilità di installazione a parete o su piedistallo.

IN SINTESI

- + Potenza massima configurabile
- + Interfaccia utente intuitiva
- + Attivazione Plug & Play, via Rfid card o app dedicata



LA WALL BOX AC22E-01

VELTIUM

LITE Uno e POINT Dot, una gamma pronta per il solare

I caricabatterie LITE Uno e POINT Dot, progettati, sviluppati e prodotti in Spagna da Veltium, ottimizzano l'uso dell'energia solare per la ricarica dei veicoli elettrici, massimizzando l'autoconsumo e riducendo la dipendenza dalla rete, favorendo una mobilità più efficiente. Gli ev-charger regolano automaticamente la potenza di ricarica in base alla produzione fotovoltaica e al consumo in tempo reale, permettendo di sfruttare l'energia solare per ridurre i costi ed evitando sovraccarichi grazie al bilanciamento intelligente della carica. Le due soluzioni rispondono a esigenze diverse. LITE Uno è ideale per abitazioni con impianti fotovoltaici, consente di gestire l'autoconsumo e dare priorità alla ricarica con energia solare. Configurabile in modalità mista o 100% solare, è programmabile e gestibile da remoto tramite l'App Veltium, massimizzando l'indipendenza energetica grazie a un design compatto e a un'installazione semplice. POINT Dot invece è progettata per spazi pubblici: questo caricabatterie dal design minimalista ottimizza la ricarica con energia solare in aziende e aree commerciali. È robusto, affidabile e dotato di connettività avanzata, integrabile tramite OCPP con qualsiasi piattaforma di gestione dei punti di ricarica sul mercato. Entrambi i modelli sono progettati per garantire un'installazione semplice e intuitiva. Inoltre, il servizio di assistenza tecnica specializzata di Veltium è sempre disponibile per risolvere qualsiasi dubbio di installatori e utenti.



GLI EV-CHARGER LITE UNO (A SX) E POINT DOT

IN SINTESI

- + Due modelli adatti rispettivamente all'utilizzo residenziale e aziendale
- + App per massimizzare il consumo di energia rinnovabile
- + Design robusto e compatibilità con protocollo OCPP

VISSMANN

Un complemento perfetto per FV con storage

Disponibile in due versioni diverse, monofase e trifase, il nuovo modello di ev-charger Viessmann, la wall box VEC04 Smart, può essere installato in ambito domestico, alberghiero e commerciale, rappresentando, grazie al suo pregevole design, una soluzione ideale per garantire una ricarica in AC veloce e sicura dei veicoli elettrici. La soluzione di ricarica intelligente Viessmann prevede tre taglie regolabili di potenza: 7,4 kW monofase, 11 e 22 kW trifase; la presenza di una presa di Tipo 2 senza cavo; Led di stato e display Lcd a colori; interfaccia LAN e Wi-Fi per configurazione e monitoraggio; interfaccia Rfid e 3 cards incluse; controllo dinamico dei carichi prevedendo apposito energy meter esterno; la possibilità di installazione a parete o su piedistallo e la possibilità di collegare più unità. Per sfruttare appieno le qualità della nuova colonnina di ricarica e trarre il massimo vantaggio, Viessmann offre la possibilità di installazione assieme a un impianto fotovoltaico incaricato della produzione dell'energia elettrica. In questo modo si potrà avere la possibilità di autoprodurre energia per la propria abitazione e ricaricare il proprio mezzo senza ulteriori spese.



LA WALLBOX VEC04

IN SINTESI

- + Interfaccia Lan e via Wi-Fi per monitoraggio da remoto
- + Attivazione via Rfid
- + Supporta il controllo dinamico del carico

necessità di tirare cavi che potrebbero complicare l'installazione: «La nostra gamma prevede due EV-charger: uno più orientato all'uso domestico e uno per l'utilizzo professionale» spiega Corazzari. «Entrambi sono disponibili in un'unica versione e operano nel medesimo range di potenza, ovvero in AC fino a 22 kW. Lo stesso vale per l'integrazione con il fotovoltaico: entrambi gli hardware si collegano a un energy manager tramite API e si integrano in un sistema di efficientamento energetico, tenendo conto anche dei consumi di altri elettrodomestici.

Questo permette di operare in sinergia con pompe di calore e sistemi di accumulo, offrendo una soluzione capace di rispondere anche alle future esigenze dei clienti. I nostri caricatori sono prodotti di alta gamma, con un'attenzione particolare alla qualità dei materiali e dei componenti. Questo ci consente di offrire 5 anni di garanzia sul prodotto. Siamo molto apprezzati in Europa non solo per l'utilizzo intuitivo della stazione, ma anche per la facilità di installazione, sia in ambito domestico sia aziendale.

La presenza di una piastra posteriore, nel caso del caricatore a utilizzo profes-

sionale, semplifica notevolmente l'installazione: una volta cablata e fissata a muro, il caricatore si fissa rapidamente. Un altro aspetto rilevante è la connettività 4G integrata: dove disponibile una connessione Internet, il dispositivo è subito operativo senza costi aggiuntivi. Inoltre, il sistema può switchare automaticamente da monofase a trifase, una funzione utile in contesti con molte auto in ricarica, garantendo una distribuzione ottimale dell'energia. Altra caratteristica distintiva è il bilanciamento dinamico del carico. Zaptec lo supporta in modo particolarmente innovativo: invece di richiedere un collegamento fisico tra il meter e il caricatore, utilizza un dispositivo chiamato Zaptec Sense, che si connette al cloud tramite Wi-Fi o Ethernet. Questo elimina la necessità di cavi aggiuntivi e consente la gestione a distanza, rendendo l'installazione ancora più semplice. L'unico cavo necessario rimane quello di alimentazione della stazione». La possibilità di gestire comodamente la wall box anche se installata in ambienti privi di connessione (come spesso accade nei box) è una comodità particolarmente apprezzata dagli utenti finali.



ZAPTEC

V2G ready e integrazione con fotovoltaico

Zaptec Go 2 ridefinisce la ricarica domestica dei veicoli elettrici grazie a un'integrazione nativa con impianti fotovoltaici. Il sistema ottimizza l'uso dell'energia solare con la commutazione automatica da 1 a 3 fasi, massimizzando l'efficienza e riducendo i prelievi dalla rete. La tecnologia MID-certified garantisce una misurazione precisa dei consumi, visualizzati in tempo reale tramite display integrato. La compatibilità con protocolli OCPP e la connettività 4G assicurano gestione smart e aggiornamenti continui. Zaptec Go 2 è già pronta per il Vehicle-to-Grid (V2G), trasformando l'auto in un accumulatore energetico al servizio della casa e della rete. Sicurezza, scalabilità e controllo tramite app completano una soluzione all'avanguardia, pensata per chi vuole unire mobilità elettrica e sostenibilità.



LA WALLBOX ZAPTEC PRO

IN SINTESI

- + Switch automatico da monofase a trifase e viceversa
- + Integrazione con fotovoltaico
- + Garanzia di 5 anni sui prodotti

Nuova energia, nuove opportunità

Diventa protagonista del nuovo scenario energetico con E.ON, grande Gruppo internazionale, con oltre 1.000.000 di clienti in Italia: scegli di installare e vendere le nostre soluzioni dedicate al business PMI.

Unisciti alla nostra squadra, scrivi a soluzioni.sme@eon.com



KEY FACTS

QUANDO: Mercoledì 1 ottobre
10:00 - 17:00
Giovedì 2 ottobre
10:00 - 17:00

DOVE: LINGOTTO FIERE
Padiglione 3, Via
Nizza 294, 10126
Torino

La fiera Solar Solutions approda a Torino

LA PRIMA TAPPA ITALIANA DI UN CIRCUITO EUROPEO CON ALL'ATTIVO 21 EDIZIONI SI TERRÀ A LINGOTTO FIERE L'1 E 2 OTTOBRE. SARÀ UNA PIATTAFORMA B2B DEDICATA AGLI OPERATORI DEI MERCATI FOTOVOLTAICO, ACCUMULO, RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI E RISCALDAMENTO GREEN. ATTESI CIRCA 150 ESPOSITORI AI QUALI SARANNO RESI DISPONIBILI PIÙ DI 10MILA METRI QUADRATI DI SUPERFICIE ESPOSITIVI

La città di Torino ospiterà per la prima volta la fiera Solar Solutions Torino, a calendario l'1 e 2 ottobre presso Lingotto Fiere. Solar Solutions Torino rappresenta una delle tappe del circuito fieristico Sustainable Solutions Europe, che prevede manifestazioni in varie località d'Europa. Dopo 21 edizioni tra Paesi Bassi, Belgio e Germania, quella di Torino rappresenta dunque la prima tappa italiana del circuito. In particolare la fiera di Torino si concentrerà su quattro settori chiave delle energie rinnovabili ovvero fotovoltaico, accumulo, ricarica per veicoli elettrici e riscaldamento green. Si tratta di una piattaforma B2B dedicata ai professionisti di questi settori e finalizzata a facilitare il commercio diretto nel Nord-Ovest dell'Italia.

L'evento nel dettaglio

Solar Solutions è una fiera a carattere regionale pensata per gli installatori del Nord Italia interessati ad acquisire competenze tecniche, scoprire le innovazioni più recenti e confrontarsi direttamente con i produttori. "Ci distinguiamo perché l'evento è a misura d'uomo, con un'atmosfera che favorisce il dialogo e lo scambio", si legge in una nota rilasciata dagli organizzatori della manifestazione. "Qui, espositori e visitatori possono interagire senza fretta, approfondire le caratteristiche dei prodotti e concludere affari direttamente in fiera. Il nostro obiettivo è creare un ambiente professionale ma allo stesso tempo accogliente, dove la qualità del tempo passato in fiera sia il vero valore aggiunto". Tra gli espositori ci sono alcuni dei migliori marchi nazionali e internazionali mentre sul fronte visitatori l'invito è rivolto a installatori, EPC, sviluppatori e altri esperti. Gli organizzatori attendono diverse migliaia di professionisti del settore energia, di cui il 57% decision-maker. Mentre sul fronte espositori sono attese circa 150 aziende provenienti da

più di 25 Paesi, distribuite su un'area espositiva di oltre 10mila metri quadrati. Le aziende interessate possono ancora aderire. Accanto all'esposizione prodotti, è previsto un ricco calendario seminari e sarà allestito il cosiddetto Innovation Boulevard, dove saranno messi in mostra i prodotti più recenti e all'avanguardia.


Prodotti in esposizione

Come accennato, la fiera darà spazio a prodotti e servizi relativi a fotovoltaico, accumulo, ricarica per veicoli elettrici e riscaldamento green. In ambito fotovoltaico, i prodotti esposti comprendono soluzioni e applicazioni per l'energia solare come pannelli solari, inverter e sistemi di montaggio. Saranno poi presentate soluzioni di accumulo all'avanguardia progettate per catturare, immagazzinare e distribuire efficacemente l'energia rinnovabile. Queste applicazioni prevedono soluzioni sia per il mercato residenziale sia per quello industriale. Proseguendo, a Solar Solutions Torino saranno esposti prodotti e proposti servizi sul fronte della ricarica di veicoli elettrici che sfruttano l'energia solare autoprodotta. Infine il riscaldamento, la ventilazione e la climatizzazione rappresenteranno un altro dei focus di Solar Solutions Torino, dove verranno presentate le soluzioni più innovative del settore.

Premi e riconoscimenti

Gli espositori di Solar Solutions Torino hanno inoltre la possibilità di candidare un prodotto o un servizio, che non sia sul mercato da più di 12 mesi, per il Best Innovation Award 2025. Una giuria professionale indipendente selezionerà il prodotto o il servizio più significativo. I premi saranno assegnati al termine della prima giornata di fiera, durante la cerimonia di networking. Sono previsti due riconoscimenti: uno per la migliore innovazione e uno per la migliore campagna promozionale. Il primo sarà assegnato a un prodotto o servizio che



si distingue per almeno uno dei seguenti criteri: contribuisce a diffondere un'immagine positiva del settore, offre un significativo beneficio dal punto di vista tecnico-economico per l'installatore/utente finale, rappresenta un'innovazione nel suo genere, si distingue per il design. Il premio Best Promotion Award invece verrà conferito all'espositore che avrà realizzato la campagna promozionale più efficace. A tale scopo ogni espositore riceverà un codice di invito unico che potrà distribuire per invitare i propri contatti commerciali. L'espositore che riuscirà a ottenere il maggior numero di pre-registrazioni vincerà il riconoscimento. 



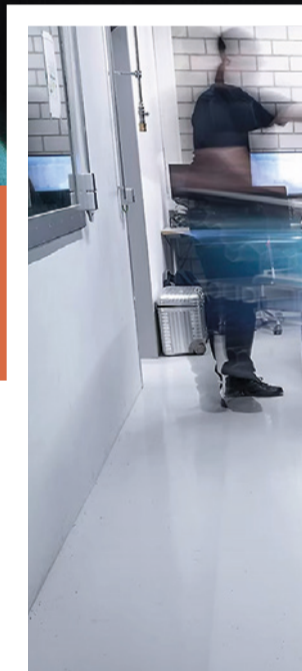
INQUADRA IL QR CODE
PER OTTENERE UN
BIGLIETTO GRATUITO
UTILIZZANDO IL CODICE
ERICARICA



TUTTO QUELLO CHE C'È DA SAPERE SUL CICLO WLTP: COME VIENE CALCOLATO, COSA INCIDE SULLA PERCORRENZA, QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DA VERIFICARE PER CAPIRE SE UN VEICOLO È ADATTO AL SUO UTILIZZO DI DESTINAZIONE E COSA CAMBIERÀ, IN TERMINI DI AUTONOMIA, CON LA NEXT GEN DELLE BATTERIE

DI FEDERICA MUSTO

Autonomia: quanto conta davvero?



Chi guida elettrico lo sa: l'autonomia di un veicolo a batteria è un indicatore variabile che dipende da molte condizioni in gioco. Lo stile di guida, la presenza di un climatizzatore o di una pompa di calore, il tipo di strada e la sua pendenza, il SoH (State of Health) della batteria. Tutti fattori (SoH a parte) che influiscono anche sull'autonomia di un veicoli tradizionale a combustione, ma che - vuoi per una maggiore diffidenza, vuoi per una copertura chilometrica tendenzialmente inferiore - incidono maggiormente quando si parla di un veicolo elettrico.

L'indagine dell'Antitrust

Ecco perché la notizia della indagine avviata dall'Antitrust sulle autonomie dichiarate da alcune case auto sui propri modelli full electric ha velocemente fatto il giro delle maggiori testate italiane. Lo scorso febbraio l'Antitrust ha acceso i riflettori su un nodo spesso sottovalutato: la comunicazione - o meglio, la mancata trasparenza - di alcuni produttori sull'autonomia e la gestione delle batterie dei veicoli elettrici. Le istruttorie coinvolgono BYD, Stellantis, Volkswagen e Tesla, accusate di aver fornito informazioni parziali o ambigue su tre punti

chiave: l'autonomia dichiarata, la perdita di efficienza delle batterie nel tempo e le condizioni delle garanzie. Secondo l'Agcm, i valori di autonomia pubblicizzati - spesso derivati dal ciclo Wltp - sarebbero stati riportati senza specificare le condizioni ideali in cui vengono ottenuti, come temperature costanti, guida regolare e assenza di carichi o climatizzazione. Inoltre, le informazioni su come le batterie si degradano con l'uso e su eventuali limiti di copertura delle garanzie non sarebbero state sempre chiare o facilmente accessibili. L'indagine non riguarda i dati in sé, ma il modo in cui vengono comunicati ai consumatori. Una questione cruciale in una fase in cui la diffusione dell'elettrico richiede non solo prestazioni, ma anche trasparenza e chiarezza informativa verso un pubblico poco competente e, di conseguenza, fortemente sospettoso. Quindi: l'inchiesta aperta dall'Antitrust ha riaperto un tema tanto tecnico quanto centrale: quanto sono affidabili i dati ufficiali di autonomia dichiarata? La risposta breve: dipende. Quella lunga, ed è quella che ci interessa, si chiama Wltp, acronimo di Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure. Un nome che sottende standardizzazione globale, ma che nella pratica ci regala valori spesso molto distanti dall'esperienza reale di guida.

Cos'è davvero il WLTP (e perché non è il nemico)

Nato per sostituire l'obsoleto ciclo NEDC, il WLTP è stato introdotto in Europa nel 2017 e misura, tra le altre cose, il consumo energetico e l'autonomia dei veicoli elettrici. Lo fa tramite una serie di test in laboratorio su rulli dinamometrici, con una sequenza di accelerazioni, decelerazioni e soste che durano in tutto circa 30 minuti e simulano 23,25 km di guida urbana, extraurbana e autostradale. Il tutto con una temperatura ambiente costante di 23°C, pneumatici gonfiati alla pressione ottimale, senza climatizzatore acceso, senza bagagli, e ovviamente senza traffico. In pratica: un mondo perfetto. E irrealista. Va detto: il ciclo Wltp è un enorme passo avanti rispetto al NEDC. Ma continua a essere un test di laboratorio, pensato per fornire un dato comparabile tra veicoli più che una previsione realistica di consumo. Non è però l'unico test di laboratorio al mondo. Il Wltp è uno standard globale, ma la sua adozione è ancora limitata principalmente all'Europa, al Giappone e ad altri Paesi che seguono regolamentazioni ONU. In Nord America, ad esempio, si utilizza il ciclo EPA, sviluppato dall'Agenzia per la Protezione Ambientale statunitense, che - pur con metodo-



MERCEDES HA EFFETTUATO I PRIMI TEST UTILIZZANDO BATTERIE DI NUOVA GENERAZIONE ALLO STATO SOLIDO. GRAZIE A QUESTA SOLUZIONE L'AUTONOMIA DEI VEICOLI ELETTRICI POTREBBE AUMENTARE SIGNIFICATIVAMENTE, AGGIRANDOSI INTORNO AI 1.000 KM



Perché i dati WLTP si discostano dalla realtà

Il ciclo WLTP ha il merito di essere uno standard armonizzato, utile quindi per confrontare le prestazioni di veicoli diversi su basi comuni. Ma come abbiamo visto resta, in fin dei conti, un test di laboratorio. Ecco perché l'autonomia che si ottiene in WLTP può discostarsi anche di molto - del 20-30% - da quella sperimentata in uso quotidiano. Vediamo i principali fattori che spiegano questa discrepanza.

In primis lo stile di guida. Il profilo WLTP prevede accelerazioni controllate, frenate progressive e nessuna variazione imprevedibile. Nella guida reale, però, ovvero quella di tutti i giorni, stop-and-go, sorpassi, accelerate e traffico introducono variazioni rapide e frequenti della potenza richiesta, che aumentano il consumo energetico istantaneo. L'efficienza del powertrain elettrico resta elevata, ma la gestione termica e la risposta dei sistemi ausiliari (come la ventilazione forzata e i sistemi di filtraggio dell'aria) diventano più energivore in queste condizioni. Al secondo posto troviamo la velocità sostenuta. Nel ciclo WLTP, il tratto ad alta velocità rappresenta solo una porzione marginale del test. Ma quando viaggiamo in autostrada la velocità media a 120-130 km/h moltiplica le perdite per attrito aerodinamico, secondo una relazione quadratica (il drag aerodinamico cresce con il quadrato della velocità). Ciò significa che a 130 km/h, anche un veicolo efficiente può passare da

un consumo di 160 Wh/km (in urbano) a oltre 220-250 Wh/km. Inoltre il WLTP testa il veicolo in configurazione "base": conducente singolo, senza passeggeri, bagagli o optional installati. Ma ogni 100 kg aggiuntivi aumentano i consumi del 2-3%. A pieno carico (quattro passeggeri e bagagliaio pieno), un veicolo può perdere anche 40-60 km rispetto alla percorrenza dichiarata. Anche gli pneumatici scelti fanno la differenza. Durante i test vengono spesso utilizzati pneumatici a bassa rolling resistance, perfettamente gonfiati. Ma nella realtà, con mescole più morbide, usura, pressioni subottimali (anche di pochi decimi di bar), si può registrare una perdita di efficienza del 2-5%, con effetto

diretto sul consumo complessivo.

Infine, la variabile temperatura. Le celle agli ioni di litio hanno un rendimento ottimale tra i 20 e i 30 °C. Temperature più basse rallentano le reazioni elettrochimiche, aumentano la resistenza interna e riducono la capacità disponibile. A -5 °C, ad esempio, la batteria può perdere oltre il 30% della capacità disponibile, riducendo sia l'autonomia che la potenza erogata. Inoltre, nei veicoli elettrici il riscaldamento dell'abitacolo incide direttamente sui consumi, perché l'energia termica non è un sottoprodotto del motore ma viene generata attivamente tramite resistenze PTC o, nei veicoli più recenti, pompa di calore. I sistemi PTC possono assorbire fino a 3 kWh/h, con un impatto rilevante soprattutto nei tragitti brevi; la pompa di calore è molto più efficiente ma non annulla il consumo. Il WLTP non tiene conto di questi assorbimenti, generando uno scarto significativo nei mesi (freddi o caldi) con climatizzazione continua.

Oltre ai consumi e alla capacità iniziale, un elemento spesso trascurato (anche dal WLTP) è l'evoluzione dell'autonomia nel tempo. Con il tempo e l'uso, ogni batteria perde una piccola parte della sua capacità: è un fenomeno naturale,

noto come SoH (State of Health) e indica lo stato di salute della batteria rispetto alla sua capacità iniziale. Una leggera perdita - tipicamente tra il 5 e il 10% nei primi anni - è del tutto fisiologica e non compromette l'utilizzo quotidiano dell'auto. La degradazione avviene in modo graduale e prevedibile, influenzata da fattori come stile di ricarica, cicli completi e temperature d'esercizio, ma viene tenuta sotto controllo dai sistemi di gestione della batteria.

Cosa verificare prima di acquistare un'auto elettrica

L'autonomia dichiarata è un'informazione utile, ma da sola non basta. Quando si valuta l'acquisto di un'elettrica è fondamentale leggere dietro ai numeri. Primo fra tutti, serve conoscere il proprio stile di guida: sei da guida rilassata o "schiacci" spesso sull'acceleratore? Fai molta autostrada o ti muovi in città? Questi elementi incidono quanto - e forse più - del dato ufficiale. In questo senso, può essere più utile guardare ai consumi dichiarati in kWh/100 km (urbano, misto, extraurbano) che non al semplice numero dei chilometri WLTP: più il consumo è basso, più l'auto sarà efficiente in ogni contesto. Secondo check in fase d'acquisto: la pompa di calore. In inverno, può fare la differenza. Un'auto elettrica che ne è priva userà resistori per riscaldare l'abitacolo, con consumi importanti anche nei primi minuti di marcia. Meglio controllare se è inclusa o disponibile come optional. Terzo: prima di decidere, è sempre utile leggere prove su strada fatte da chi testa l'auto fuori dal laboratorio. Soprattutto oggi, in cui la differenza tra due modelli simili può stare proprio in questi margini: quanto consuma davvero, quanto ricarica davvero, e quanto ti puoi fidare del dato scritto sulla scheda tecnica.

Infine: sicuro che conti di più l'autonomia che la velocità di ricarica? Per questo occorre prestare attenzione alla curva di ricarica. Non basta sapere che un'auto "accetta fino a 150 kW": bisogna capire quanto a lungo riesce a tenere quella potenza, e quanto tempo impiega davvero per passare, ad esempio, dal 10 all'80%. Perché la velocità di picco fa titolo, ma è la costanza che accorcia le soste.

E lo stato solido?

È sempre di febbraio 2025 la notizia che Mercedes abbia avviato i primi test su strada di batterie allo stato solido utilizzando celle sviluppate con tecnologia proprietaria FEST, in collaborazione con la statunitense Factorial Energy. Le batterie in prova - montate su un prototipo di EQS 450+ - vantano una densità energetica di 450 Wh/kg e un'autonomia stimata di oltre 1.000 km, circa un 25% in più rispetto alla versione attuale. Inoltre i nuovi accumulatori promettono una riduzione del peso del pacco batterie fino al 40% e costi di produzione potenzialmente più competitivi. La commercializzazione? 2030, forse. Sebbene anche BMW collabori con Solid Power sullo sviluppo di batterie allo stato solido, la casa tedesca ha dichiarato che non prevede un'adozione su larga scala prima del 2033. Secondo il vicepresidente della divisione batterie Martin Schuster, l'azienda preferisce concentrarsi oggi sull'ottimizzazione delle tecnologie agli ioni di litio, giudicate ancora strategiche in termini di accessibilità e industrializzazione. Le nuove celle NMC Gen6, già in fase avanzata, promettono infatti fino a 300 km di autonomia in 10 minuti di ricarica, offrendo un'evoluzione significativa senza la complessità produttiva dello stato solido. Per BMW, insomma, la transizione avverrà, ma per gradi e solo quando il bilancio tra costi e benefici sarà realmente competitivo. A oggi, meglio puntare su una ricarica ultrarapida che su una chimica che promette autonomie più elevate.

ER

logie diverse - restituisce valori spesso più realistici in condizioni d'uso quotidiane, specialmente per l'autonomia. Il WLTP al contrario, si distingue per una struttura più complessa: test più lunghi, velocità medie più alte, maggiore varietà di fasi di guida e temperature più controllate. Questo lo rende più stringente e tecnicamente articolato, ma paradossalmente meno rappresentativo della guida reale in alcune situazioni. Il risultato è che, se EPA tende a sottostimare leggermente l'autonomia (e quindi sorprendere positivamente su strada), WLTP può fare l'opposto. Due approcci diversi, entrambi utili - a patto di sapere cosa si sta leggendo. Prendiamo un caso concreto: una Tesla Model 3 RWD con una batteria lorda da 60 kWh e un'autonomia dichiarata di 513 km WLTP. Su strada, però, i numeri cambiano: in città si possono percorrere circa 440 km, mentre a 110 km/h si scende a 380 km. In autostrada, a 130 km/h, l'autonomia reale si riduce ulteriormente, arrivando tra i 300 e i 330 km. Differenze fisiologiche, dovute alla velocità sostenuta, al clima, al carico e all'uso degli accessori. Esempio perfetto per capire come il dato WLTP sia un riferimento utile, ma non una garanzia di percorrenza.

Ricarica ultraveloce per il trasporto pesante: TSG Group attiva il primo hub Milence in Italia

LA SOCIETÀ ATTIVA NELLA PROGETTAZIONE, MESSA A TERRA E MANUTENZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA HA INAUGURATO IL PRIMO HUB MILENCE IN ITALIA A BAGNOLO SAN VITO (MN). SI TRATTA DI UNA STAZIONE AD ALTA POTENZA REALIZZATA IN UN'AREA STRATEGICA PER CONSENTIRE AGLI E-TRUCK DI RICARICARSI COMPLETAMENTE IN MASSIMO 45 MINUTI

È stato inaugurato lo scorso febbraio a Bagnolo San Vito (in provincia di Mantova) il primo hub di ricarica ad alta potenza per mezzi pesanti in Italia di Milence, joint venture tra Daimler Truck, Traton Group e Volvo Group, che ha deciso di affidare la realizzazione della sua prima stazione di ricarica in Italia a TSG Group dopo una precedente collaborazione con la società specializzata in EPC per due hub in Germania. L'iniziativa contribuisce alla decarbonizzazione del trasporto pesante e favorisce una diffusione più capillare della mobilità elettrica in Italia attraverso un'infrastruttura dove sono presenti 4 colonnine Alpitronic con connettore Combined Charging System (CCS), che alimentano cinque baie con una potenza massima di 400 kW per stallo. TSG Italia ha seguito la realizzazione delle opere civili ed elettriche dell'infrastruttura dell'hub, oltre al commissioning delle stazioni di ricarica, garantendo elevati standard qualitativi e di design, nonché un'integrazione ottimale dei sistemi di ricarica. L'hub è situato strategicamente a 40 km a sud di Verona, lungo la tratta Bologna-Bolzano, sull'Autostrada del Brennero (A22) e il corridoio Scandinavo-Mediterraneo, che rivestono un ruolo chiave per l'economia europea. L'A22 è infatti un'arteria autostradale fondamentale in Italia, che collega la Pianura Padana (con le sue regioni industriali e agricole) partendo da Modena (con il collegamento all'Autostrada A1), fino all'Austria. Questa zona funge anche da importante porta

d'accesso all'Italia, connettendo il cuore industriale del nord del Paese ai porti dell'Italia meridionale. Inoltre, l'hub si trova in un'area nevralgica vicino all'intersezione con l'Autostrada del Sole A1, che collega le principali città italiane come Milano, Roma e Napoli. Gli hub di Milence sono dotati di alcune delle tecnologie di ricarica più avanzate disponibili oggi e offrono una potenza fino a 400 kW tramite colonnine Combined Charging System (CCS), con la previsione di integrare colonnine Megawatt Charging System (MCS) in futuro per raggiungere una velocità di ricarica fino a 1.000 kW, consentendo ai camion a lunga percorrenza di ricaricarsi completamente in soli 30-45 minuti. Oltre alla ricarica dei camion, l'hub è progettato per supportare anche i conducenti, offrendo servizi pensati per il loro riposo e comfort. Questo approccio integrato mira a facilitare la transizione al trasporto sostenibile, rispondendo alle esigenze pratiche sia dei mezzi sia degli autisti. Anja van Nielsen, CEO di Milence, ha commentato: «L'inaugurazione del nostro primo hub in Italia dimostra il nostro impegno a unire tutti gli attori del settore per creare una piattaforma che favorisca il prossimo passo verso il trasporto sostenibile. Il sito di Bagnolo San Vito offre all'Italia una concreta risposta alla crescente domanda di soluzioni di trasporto a emissioni zero. Infine, rappresenta un passo significativo verso il futuro del trasporto stradale in Italia e in Europa, per un futuro sostenibile e a zero emissioni». «Siamo orgogliosi di aver contribuito alla realizzazione

del primo hub di ricarica Milence in Italia», ha aggiunto Carlo Carnelli, Charge Business Unit Manager di TSG Group, «un'infrastruttura fondamentale per accelerare la transizione del trasporto pesante verso soluzioni più sostenibili. Il progetto è stato reso possibile grazie a una collaborazione solida e alla fiducia reciproca tra tutti i partner coinvolti, dall'ideazione fino alla fase esecutiva. Ci auguriamo di poter proseguire questo percorso insieme, supportando Milence nello sviluppo di nuove stazioni di ricarica in Italia e in Europa». Le colonnine Hypercharger 400 di Alpitronic utilizzate per la stazione di ricarica di Bagnolo San Vito garantiscono una potenza fino a 400 kW e un'efficienza del 97,5%, confermandosi tra gli EV-charger più performanti sul mercato grazie all'impiego di semiconduttori al carburo di silicio. Mentre il sistema modulare Power Stack permette di passare dai 100 ai 400 kW di potenza semplicemente attraverso un semplice aggiornamento dell'hardware. Infine, supportano il Dynamic Load Management con una granularità di 50 kW per aumentare sensibilmente la flessibilità e l'efficiamento energetico delle infrastrutture.

ER



L'hub è situato in posizione strategica, a 40 km a sud di Verona, sulla tratta Bologna-Bolzano lungo il corridoio scandinavo-mediterraneo e garantisce una serie di servizi ai driver in sosta per la ricarica

L'INFRASTRUTTURA NEL DETTAGLIO

Progetto: TSG Group

Punti di ricarica:

5 colonnine in DC da 400 kW

Ev-charger utilizzati:

Alpitronic HyperCharger 400



LA STAZIONE È STATA PROGETTATA PREVEDENDO LA POSSIBILITÀ DI INTEGRARE IN FUTURO IL NUOVO STANDARD MCS PER VELOCIZZARE ULTERIORMENTE I PROCESSI DI RICARICA





INQUADRA IL QR CODE PER
SCARICARE IL REPORT
COMPLETO

Ricarica pubblica: l'Italia ai raggi X

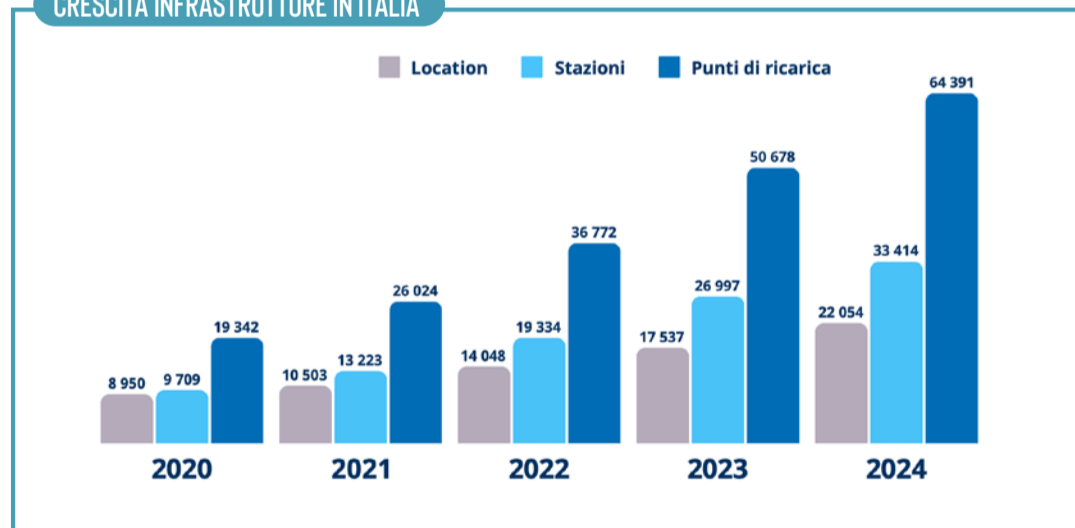
L'INFRASTRUTTURA NEL NOSTRO PAESE CRESCE RAPIDAMENTE, SIA IN TERMINI DI CAPILLARITÀ SIA DI POTENZA EROGATA. I DATI RACCOLTI DA MOTUS-E FOTOGRAFANO UNA CRESCITA DEL 27% RISPETTO AL 2023 E DEL 75% RISPETTO AL 2022, OLTRE A FORNIRE UN PARAGONE CON I PRINCIPALI PAESI EUROPEI, CLASSIFICA IN CUI LA NOSTRA PENISOLA OCCUPA L'OTTAVA POSIZIONE PER PDR ATTIVI SUL TERRITORIO



Secondo i dati diffusi da Motus-E, in Italia sono 64.391 i punti di ricarica a uso pubblico raggiunti al 31 dicembre 2024, 13.713 in più rispetto a quelli installati nel corso del 2023. Di questi, 4.052 sono stati installati nell'ultimo trimestre dell'anno. In termini percentuali, la rete di ricarica italiana segna nel 2024 un'espansione di oltre il 27% e un aumento dei punti di ricarica negli ultimi due anni del 75%.

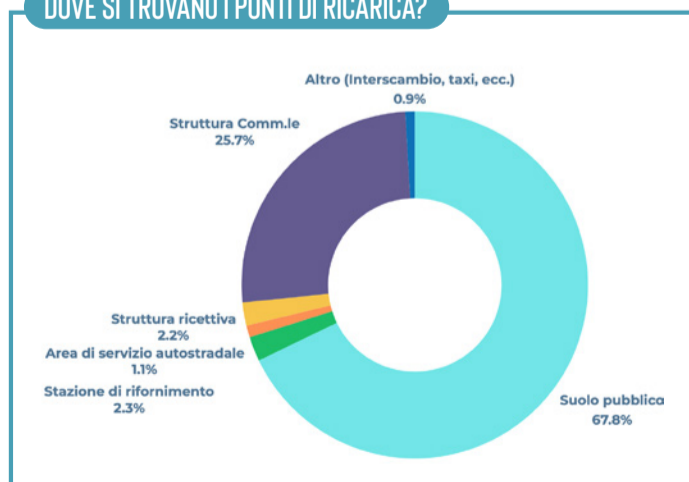
Insieme al numero totale delle colonnine, aumenta anche l'incidenza di quelle a più alta potenza: che hanno registrato un incremento del 47% rispetto al 2023, segnando un record assoluto (lo scorso anno rappresentavano il 22% delle nuove installazioni). I dati evidenziano come si stia assistendo a installazioni con potenze sempre più elevate: la quota dei punti in DC, infatti, continua a crescere con ritmi maggiori rispetto agli scorsi anni e la quota dei punti Ultra-Fast (con potenza superiore ai 150 kW) cresce anche nei numeri assoluti. Nell'ultimo anno sono stati installati 6.494 nuovi punti in DC, di cui 1.341 Ultra-Fast, con un aumento dell'86% rispetto ai punti DC al 2023 e del 53% se si considerano solamente i punti sopra i 150 kW. Questo aumento indica un'evoluzione verso esigenze di lunga percorrenza, dopo una fase iniziale focalizzata su potenze più basse per soste più lunghe. Con oltre 54mila charging point attivi sul territorio, si è ridotto dell'11%, rispetto al 2023, il peso sul totale dei punti di ricarica installati ma non ancora attivati, attestandosi a meno del 16% del totale. Buone notizie per quanto riguarda la potenza minima sul parco circolante di BEV, richiesta dall'Afir: secondo le stime di Motus-E, con 277.365 veicoli elettrici circolanti e oltre 2,2 GW di potenza installata presso i punti di ricarica attivi, la potenza di uscita media per ogni veicolo è di 8,1 kW, ben al di sopra degli 1,3 kW di potenza stabiliti dal protocollo. I punti attivi sul territorio nazionale sono quasi tutti interoperabili con tutti i provider del servizio di ricarica (91,5%), con possibilità di ricaricare con app e abbonamenti preferiti. Per quanto riguarda le altre modalità di pagamento, vanno sempre più diffondendosi i pagamenti elettronici (3,5%) e Plug&Charge (3,4%), cresciuti di oltre il 40% nel corso dell'anno. Rispetto alla prima rilevazione di Motus-E (datata settembre 2019) si registra una crescita media annua dei punti di ricarica del 43% (CAGR). Si evidenzia inoltre una media di 2,9 punti di ricarica per ogni sito (location), in aumento rispetto alla media degli ultimi anni. Si registra anche un incremento negli anni del numero di Cpo presenti sul territorio nazionale che installano e gestiscono i punti di ricarica, sia

CRESCITA INFRASTRUTTURE IN ITALIA



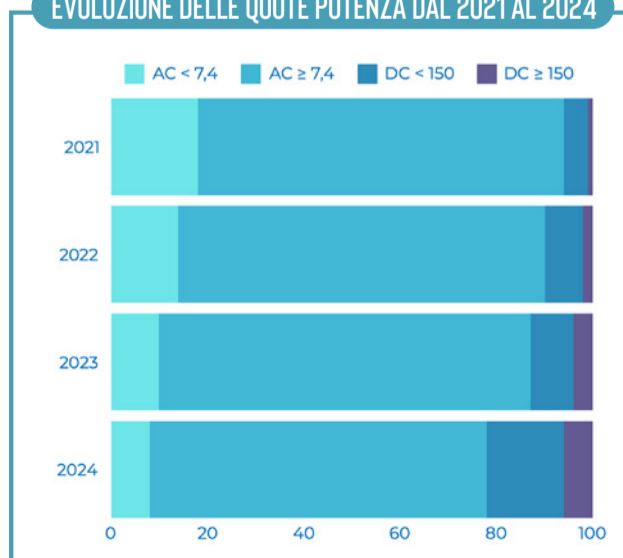
Fonte: MOTUS-E

DOVE SI TROVANO I PUNTI DI RICARICA?



Fonte: MOTUS-E

EVOLUZIONE DELLE QUOTE POTENZA DAL 2021 AL 2024



Fonte: MOTUS-E

in AC che DC, con il 70% di questi con punti a potenze elevate (superiori ai 100 kW).

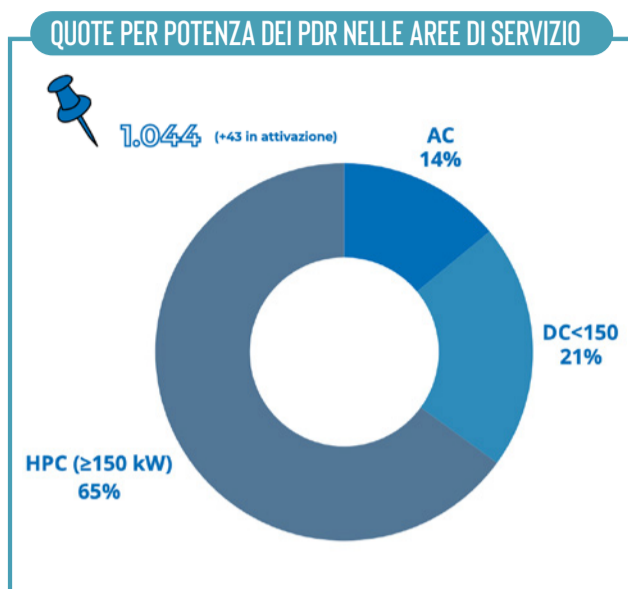
Come sono distribuite le colonnine

il suolo pubblico risulta la location predominante pari al 67.8%, seguita dalle installazioni presso le strutture commerciali con il 26%; in aumento anche le installazioni presso le stazioni di rifornimento già esistenti, che si attestano al 2.3% del totale, seguite da quelle installate presso le aree di servizio autostradale e le zone di interscambio, come porti, aeroporti, ecc., rispettivamente pari a 1.1% e 0.9% del totale.

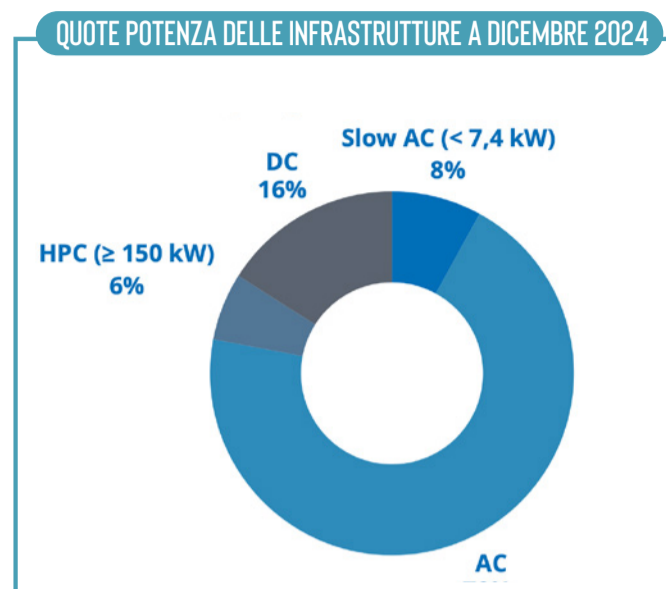
Le stazioni di ricarica ad accesso limitato, ovvero installate presso alberghi, BnB o altre strutture ricettive si attestano al 2.2% del totale, seguite dai parcheggi aziendali con lo 0.3%, e le aree riservate ad utenti autorizzati, come taxi, ecc., con lo 0.01% del totale. In generale, rispetto allo scorso anno, le installazioni su suolo privato sono aumentate, rispetto alle installazioni su suolo pubblico, del +23%, aspetto necessario per garantire una crescita omogenea e capillare del servizio, coprendo anche quelle zone dove le aree pubbliche presentano dei limiti all'installazione. Nelle aree private inoltre, è importante sfruttare la potenza a disposizione del POD già utilizzato dagli esercizi privati, così da tagliare i tempi autorizzativi, minimizzare i costi fissi e dunque ridurre il prezzo di ricarica per l'utente finale. La realtà italiana rispetto all'infrastrutturazione della rete autostradale conta, al 31 dicembre 2024, 1.044 punti di ricarica a uso pubblico in aree di servizio e altri 43 installati e in corso di connessione alla rete. Da sottolineare che più della metà dei punti attivi ha una potenza pari o superiore a 150 kW. Il numero delle installazioni in autostrada risulta in aumento rispetto al 2023 (+17%) quando erano state installati 932 punti: tale crescita si traduce in circa 15 punti di ricarica ogni 100 km di rete autostradale.

La situazione da Nord a Sud

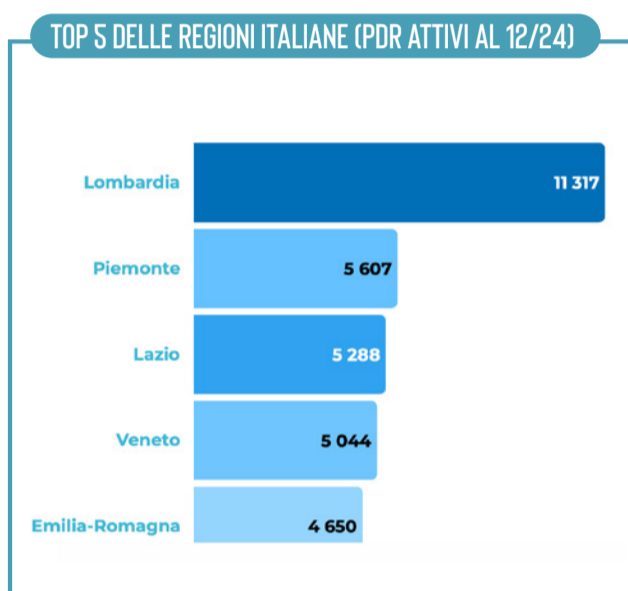
Guardando alla distribuzione per macroaree, al Nord si concentra il 57% dei punti di ricarica della Penisola, al Centro il 20% e al Sud il 23%. La Lombardia si conferma la prima regione per punti di ricarica (12.926), davanti a Lazio (6.917), Piemonte (6.151), Veneto (5.880), Emilia-Romagna (5.086) e Campania (4.130). Lombardia in testa anche per crescita dell'infrastruttura nel 2024, con 3.531 nuovi punti di ricarica installati, seguita dal Lazio (+2.258), Piemonte (+982), Veneto (+966) e Sicilia (+945). Tra le città, Roma è quella che conta più punti di ricarica installati (3.117), seguita da Milano (1.400) e Napoli (1.235). La classifica cambia però se consideriamo il numero di punti di ricarica per km² di superficie, con Napoli sul gradino più alto del podio (11 punti ogni km²), davanti a Torino (8 punti ogni km²) e Milano (poco meno di 8 punti ogni km²). Grazie al contributo di RSE, il report include l'aggiornamento dell'analisi spaziale dei punti di ricarica geolocalizzati, da cui emerge che, considerando anche le aree più remote e isolate del Paese, nel 94% del territorio nazionale è presente almeno un punto di ricarica in un raggio di 10 km, con un rilevante passo avanti rispetto all'86% di copertura registrato a fine 2023.



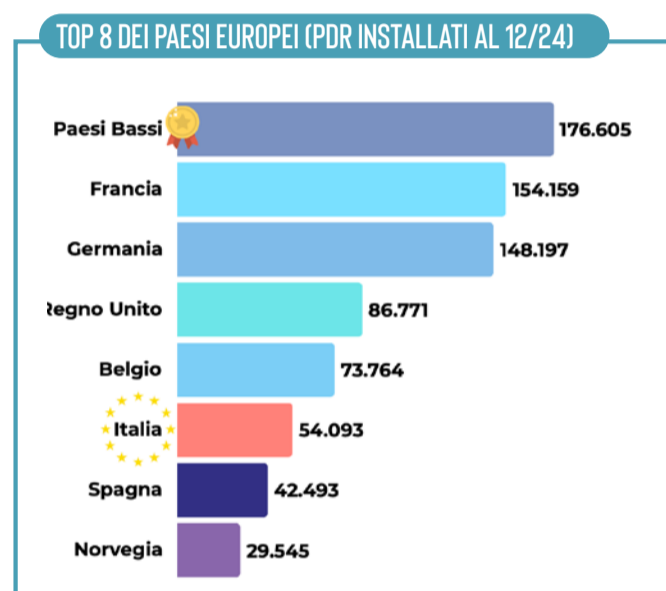
FONTE: MOTUSE



FONTE: MOTUSE



FONTE: MOTUSE



FONTE: MOTUSE

Avvicinandosi alle aree urbanizzate e alle arterie stradali, la densità di punti di ricarica cresce in maniera esponenziale, superando anche i 2.000 punti di ricarica nel raggio di 10 km nei pressi delle grandi città. Il volume delle installazioni realizzate dagli operatori pone l'Italia sulla giusta traiettoria per rispettare gli obblighi del Regolamento europeo AFIR, con una compliance del 75-80% sugli obiettivi UE da raggiungere entro la fine dell'anno.

Italia vs resto d'Europa

Facendo riferimento ai dati di fine 2024, l'Italia si posiziona al sesto posto per numero assoluto di punti di ricarica a uso pubblico, con un sostanziale distacco dalle principali economie europee. Confrontando i dati che rapportano la quantità del parco circolante BEV e la quantità di punti di ricarica, l'Italia è in netto vantaggio rispetto a Francia, Germania e Regno Unito. Il nostro Paese infatti registra un numero maggiore di punti di ricarica per veicolo circolante del Regno Unito, della Francia, della Germania e della Norvegia. Se si limita la medesima analisi ai soli punti di ricarica veloce in DC, si nota come l'Italia migliori ulteriormente la sua posizione in classifica, andando ad attestarsi al secondo posto, dopo la Spagna. Tali trend sfatano il mito della carenza di infrastrutture disponibili e indicano un'urgente necessità di incrementare il parco BEV italiano per accompagnare la crescita parallela dei punti di ricarica. Ponendosi in un'ottica di confronto europeo rispetto alla diffusione dei punti di ricarica,

l'Italia si colloca al sesto posto nella top 10 dei paesi UE con 54.093 PdR installati. Al primo posto, riconfermando la posizione del 2023, si trovano i Paesi Bassi con 176.605 punti di ricarica, seguiti dalla Francia che raggiunge il secondo posto superando la Germania. La distribuzione dei punti di ricarica per abitante vede sempre in testa i Paesi Bassi, con 101 punti ogni 10mila abitanti, seguita da Belgio e Norvegia. Peggiora qui la performance dell'Italia che occupa il penultimo posto seguita solo dalla Spagna, riuscendo ad offrire unicamente 9 punti di ricarica per ogni 10mila abitanti.

Si evince dunque la necessità di incrementare il numero di stazioni di ricarica nei paesi al fine di garantire una maggiore capillarità sul territorio in previsione di una sempre maggiore circolazione di EV. Considerando invece la capillarità dei punti di ricarica sul territorio, l'Italia si colloca al quarto posto, permettendo agli EV drivers di trovare un punto di ricarica ogni circa 4,2 km. In questo senso, il Paese si pone in linea con gli altri principali paesi europei. In testa svettano i Paesi Bassi con una capillarità al di sotto del km. Con un focus sui soli punti di ricarica in Corrente Continua (DC), l'Italia balza in seconda posizione con in media 1 punto di ricarica in DC ogni 24 km. In termini di DC la Norvegia risulta la nazione che ha la migliore capillarità rispetto ai km di strada, dovuta alle scelte di pianificazione che hanno favorito le installazioni ad alta potenza nei contesti pubblici (32% del totale).

ER

IN ALLEGATO IL POSTER CON I NUMERI DELL'INFRASTRUTTURA PUBBLICA IN ITALIA





© AdobeStock

L'ottimizzazione tramite Intelligenza Artificiale

LE NUOVE FRONTIERE SPALANCATE
DALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA NELLA
GESTIONE DELLA RICARICA E NEL
SETTORE DELL'E-MOBILITY

ARTICOLO A CURA DI **GIONATA ALDEGHI**.

MANAGER RENEWABLES AND ENERGY EFFICIENCY
DIVISION DI **HUNTERS GROUP**

HUNTERS
GROUP

Il mercato della mobilità elettrica è in continuo fermento: negli ultimi anni abbiamo assistito a un forte cambiamento delle nostre città dove l'e-mobility ha giocato un ruolo centrale e strategico anche considerando gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale che ogni Paese è chiamato ad affrontare. In questo panorama trova ampio gioco l'Intelligenza Artificiale che sta trasformando diversi settori, tra cui anche la mobilità elettrica, offrendo numerose opportunità in termini di efficienza e sicurezza, migliorando l'esperienza dell'utente finale. Tra gli aspetti più importanti per cui l'IA ha influito sulla mobilità elettrica possiamo trovare l'ottimizzazione della gestione delle batterie.

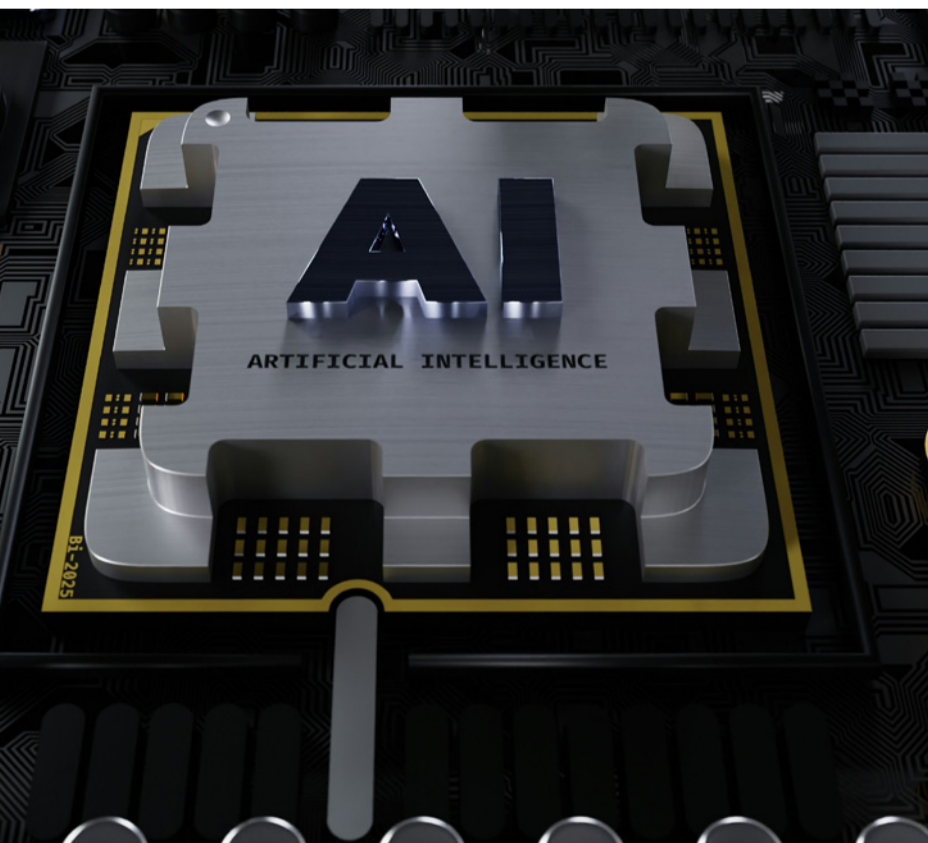
Questa tecnologia, infatti, permette di monitorare in tempo reale lo stato di salute della batteria, prevederne la durata residua e ottimizzare la ricarica in base a vari fattori, come la temperatura o lo stile di guida, incrementando l'affidabilità del veicolo e riducendo l'impatto ambientale legato al consumo energetico. Un'altra applicazione importante è la creazione di infrastrutture di ricarica intelligenti. Grazie all'analisi dei dati in tempo reale si può infatti prevedere la domanda di punti di ricarica, indirizzando gli utenti verso le stazioni più vicine e meno congestionate. Inoltre, l'IA, può anche ottimizzare l'uso del-

le fonti di energia rinnovabile, garantendo che la ricarica dei veicoli elettrici avvenga in modo più sostenibile. Anche l'esperienza del guidatore risulta sempre più influenzata dalle integrazioni di Intelligenza Artificiale: con lo sviluppo delle nuove tecnologie di guida autonoma l'obiettivo è rendere i veicoli elettrici sempre più sicuri ed efficienti. Infatti, i sistemi di IA possono analizzare e interpretare l'ambiente circostante in tempo reale, ottimizzando la velocità e il percorso per ridurre il consumo energetico. In questo panorama in continua evoluzione nelle realtà del mondo e-mobility cresce la domanda di professionisti specializzati nell'uso e integrazione dell'Intelligenza Artificiale. Tra le figure più ricercate nel mercato troviamo:

- Machine Learning Engineer: ha un ruolo chiave perché, basandosi sull'analisi dei dati, individua le tecnologie e i sistemi che rendono i veicoli elettrici più efficienti, intelligenti e sostenibili. La sua RAL annuale può variare tra 45.000 e 55.000 euro;
- Prompt Engineer: il suo compito è progettare e ottimizzare prompt per modelli di IA, al fine di migliorare la qualità e la precisione delle risposte fornite dai sistemi. È una delle figure più richieste e la sua RAL si aggira intorno ai 30.000 - 40.000 euro;
- AI Software Engineer: si occupa di analizzare grandi volumi di dati per identificare pattern comportamentali, ottimizzare le operazioni di ricarica e creando software per la manutenzione predittiva. La sua RAL annuale varia da 40.000 a 50.000 euro.

Investire nell'Intelligenza Artificiale applicata alla e-mobility non è solo una necessità per le aziende del settore, ma rappresenta anche un'opportunità di crescita per i professionisti specializzati.

ER





Soluzioni innovative e monitoraggio avanzato

ZCS AZZURRO RISPONDE ALLE SFIDE DEL MERCATO E-MOBILITY CON UN'OFFERTA COMPLETA DI SOLUZIONI DEDICATE ALLA RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI. DALLA NUOVA WALL BOX CARO 22 KW A UN SISTEMA DI MONITORAGGIO INTELLIGENTE PROGETTATO PER MIGLIORARE LA GESTIONE E L'EFFICIENZA DELLE STAZIONI DI RICARICA

L'offerta di ZCS Azzurro in ambito e-mobility si distingue attraverso una gamma di ev charger intelligenti progettati per soddisfare le esigenze di utenti residenziali, commerciali e industriali. I modelli monofase partono da 7 kW, fino a soluzioni trifase che arrivano a 120 kW. I dispositivi di ricarica ZCS sono pensati per integrarsi perfettamente con impianti fotovoltaici nuovi o già esistenti, per offrire un controllo da remoto e una configurazione semplice. L'ultima novità della gamma è la Caro 22 kW, una wall box avanzata che amplia l'offerta con nuove funzionalità e maggiore flessibilità per il settore della ricarica elettrica. Uno dei principali punti di forza della gamma ZCS Azzurro è la semplicità di installazione e configurazione. Tutti i dispositivi sono progettati per essere installati in pochi passaggi, grazie a un'interfaccia intuitiva che semplifica la configurazione e la compatibilità con diversi sistemi di alimentazione, permettendo di adattarsi facilmente alle infrastrutture

esistenti. Inoltre, gli installatori possono contare su un supporto tecnico dedicato, che li assiste in ogni fase del processo.

Innovazione nella ricarica trifase

La nuova wall box Caro 22 kW risponde alle esigenze di chi necessita di una ricarica veloce ed efficiente, senza rinunciare alla facilità d'uso e all'affidabilità. Con una potenza di 22 kW in AC, questa wall box rappresenta la scelta ideale per installazioni in ambito privato, aziendale o pubblico. È compatibile con tutti i veicoli elettrici grazie al connettore Type 2, il design è compatto e robusto, con una protezione IP65 che la rende adatta sia per installazioni sia indoor che outdoor. È dotata di protezione da sovraccarichi e cortocircuiti, per garantire un utilizzo sicuro e affidabile. Caro 22 kW può essere installata è ideale sia in ambienti residenziali, che per il settore commerciale, in aziende, hotel, ristoranti e negozi che vogliono offrire un servizio di ricarica ai clienti. Inoltre, è perfetta per la gestione

delle flotte aziendali, contribuendo a ottimizzare l'uso dei veicoli elettrici aziendali. Infine, per il settore pubblico, è la soluzione ideale per parcheggi, centri commerciali e strutture che necessitano di colonnine di ricarica accessibili a più utenti.

Un sistema di monitoraggio tutto nuovo

ZCS Azzurro completa la sua offerta con il sistema di monitoraggio EV-Chargo, progettato per migliorare la gestione delle stazioni di ricarica. Il sistema permette agli utenti e agli operatori di controllare e ottimizzare l'intero ecosistema di ricarica, monitorando in tempo reale le sessioni e lo stato dei dispositivi. La gestione remota è possibile tramite un'interfaccia web e un'App mobile, che offrono anche la possibilità di analizzare i consumi e di generare report dettagliati per ottimizzare l'uso dell'energia. Inoltre, l'integrazione con l'impianto fotovoltaico consente un autoconsumo intelligente, riducendo ulteriormente i costi energetici.

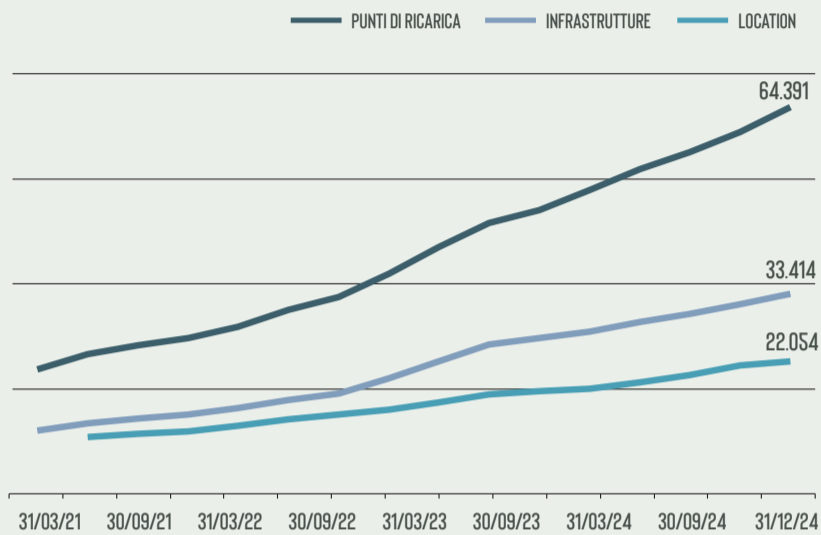


Installazioni e vendite

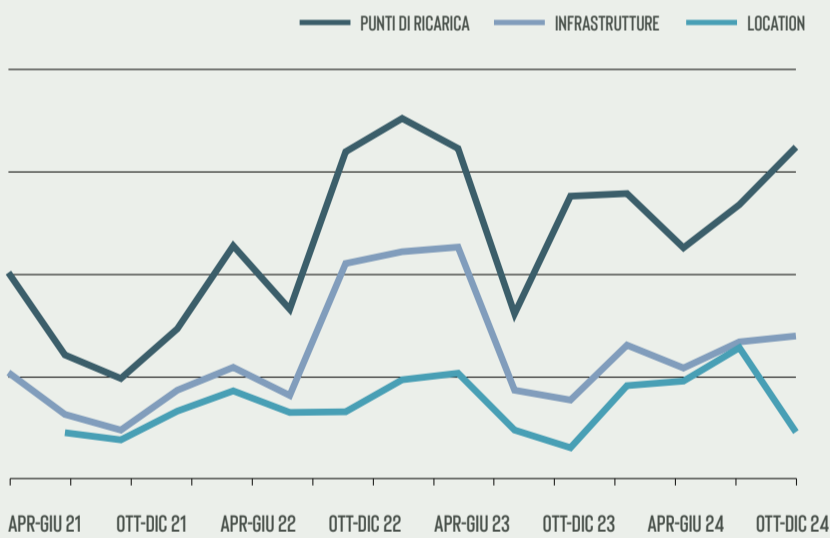
UN AGGIORNAMENTO MENSILE SULL'ANDAMENTO DELLE IMMATRICOLAZIONI DI AUTO ELETTRICHE A FEBBRAIO E SULLE STAZIONI DI RICARICA PUBBLICHE ATTIVATE IN ITALIA

Charging point in Italia

EV-CHARGER: NUMERO INSTALLAZIONI CUMULATE

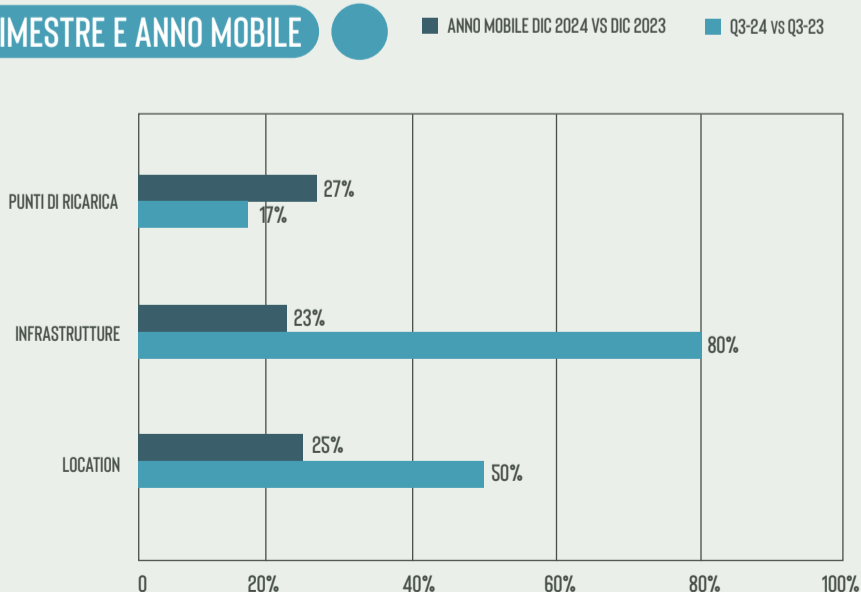


EV-CHARGER: INSTALLAZIONI TRIMESTRALI



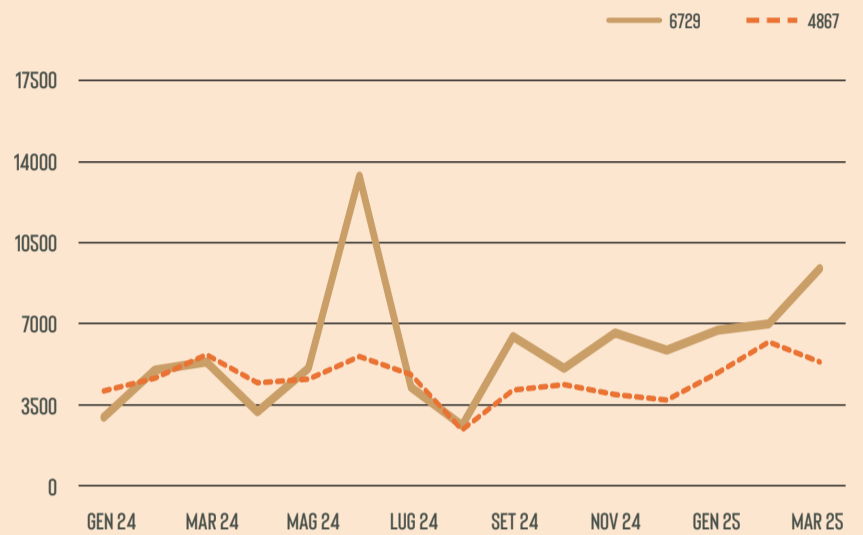
EV-CHARGER: TREND NUOVE INSTALLAZIONI - ULTIMO

TRIMESTRE E ANNO MOBILE



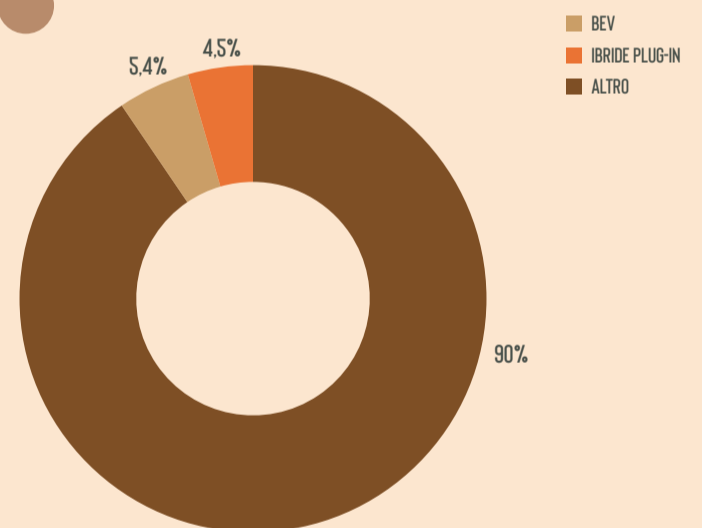
Immatricolazioni auto in Italia

AUTO ELETTRICHE E IBRIDE - ANDAMENTO VENDITE ITALIA (UNITÀ)



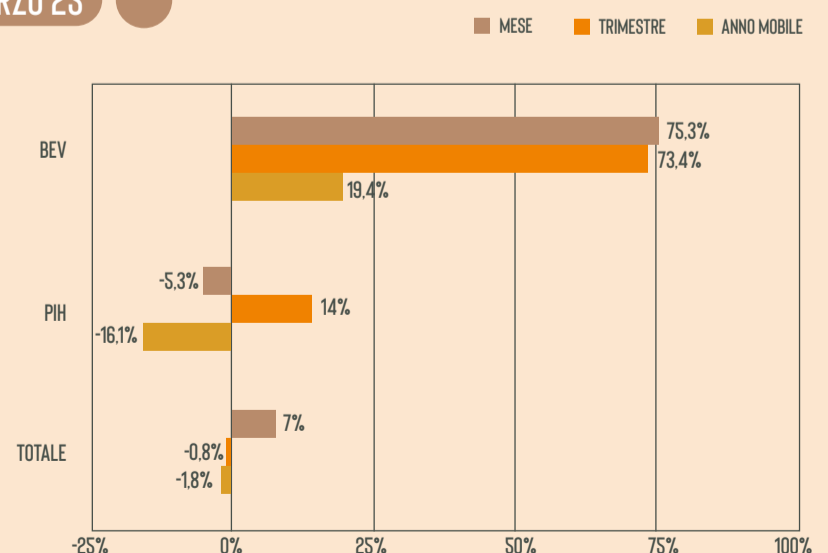
AUTO: QUOTE % PER SEGMENTI SU IMMATRICOLAZIONI

MARZO 25



TREND VENDITE AUTO ELETTRICHE

MARZO 25



e-CHARGE

3RD EDITION



8-9
OCTOBER
2025

**INTERNATIONAL
EV CHARGING
INDUSTRY
EXHIBITION
& CONFERENCE**

TECHNOLOGIES | INFRASTRUCTURE | SERVICES

**BOLOGNA
EXHIBITION
CENTRE
ITALY**



CO-LOCATED WITH

TRAFFIC
THE URBAN TECHNOLOGY SHOW |

**E-BUS
EUROPE 2025**

**ESTATES
GENERAL
OF EV
CHARGING**

IN COLLABORATION WITH 

ORGANIZED BY 

WWW.E-CHARGE.SHOW



Un viaggio libero, sostenibile

Oltre **750** punti di ricarica nel 2024, l'80% circa ad alta potenza.

15-20 min. tempo di ricarica, grazie alla nostra infrastruttura.

Oltre **1.000.000** di ricariche effettuate dal 2021.

29.500 tonnellate di CO₂ risparmiate.

Vicino a chi viaggia in elettrico

